Supplemento ordinario (Concorsi) alla "Gazzetta Ufficiale" n. 68 del 10 marzo 1981

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 10 marzo 1981 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 9

MINISTERO DELLA DIFESA

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami, a sedici posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178: « Ordinamento della Marina militare » e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 8 ottobre 1936, n. 1895: « Approvazione delle norme per il reclutamento del Corpo di commissariato militare marittimo e per l'avanzamento ai gradi di capitano e maggiore nel Corpo stesso »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368: « Norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: « Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: « Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato » e successive modificazioni;

Vista la legge 19 ottobre 1959, n. 946, concernente modificazioni alle norme sul reclutamento degli ufficiali dei ruoli normali del Corpo di commissariato militare marittimo;

Vista la legge 18 febbraio 1963, n. 165, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 marzo 1975, n. 210, concernente modificazioni alle norme per il reclutamento nel Corpo di commissariato militare marittimo, approvato con regio decreto 8 ottobre 1936, n. 1895;

Visto il decreto ministeriale 18 febbraio 1976, concernente le materie che formano oggetto delle due prove scritte degli esami di concorso per la nomina a sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo — ruolo normale — nel Corpo di commissariato militare marittimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1976, relativo ai titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia navale ed ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente nei ruoli della Marina militare;

Visto il decreto ministeriale in data 5 aprile 1977, con cui sono stati stabiliti i titoli di studio validi per l'ammissione ai vari Corpi della Marina militare;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382: « Norme di principio sulla disciplina militare »;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto per l'anno 1981 un concorso, per esami a sedici posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.

Le prove scritte avranno luogo presso l'Accademia navale di Livorno il 12 e 13 maggio 1981.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso i cittadini italiani di sesso maschile provvisti di laurea in economia aziendale; economia e commercio; giurisprudenza; scienze coloniali; scienze economiche; scienze economiche-bancarie; scienze delle preparazioni alimentari; scienze economiche marittime; scienze politiche; scienze statistiche e attuariali; scienze statistiche ed economiche.

Art. 3.

I concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) aver compiuto il ventesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, stabilita al successivo art. 6;

b) risultare di buona condotta;

c) possedere l'attitudine psichica e fisica indicata nel successivo art. 4;

d) non essere stati prosciolti da precedente arruolamento volontario in Marina od altre Forze Armate, e non aver cessato di appartenere all'Accademia Navale per motivi disciplinari.

Art. 4.

L'attitudine psichica e fisica richiesta è quella risultante dall'elenco delle « imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare », approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 1964, n. 496, integrato dai seguenti requisiti particolari:

a) dati somatici: la statura non deve essere inferiore a m. 1,63; statura, perimetro toracico e peso corporeo devono essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto;

b) potere visivo: il visus, a rifrazione corretta, controllato con le tavole ottopiche decimali internazionali alla distanza di m. 5, non deve essere inferiore ai seguenti limiti:

visus binoculare 10/10;
visus monoculare 4/10.

L'eventuale miopia non deve essere superiore a 4 diottrie e la ipermetropia non superiore a 5 diottrie; se vi è astigmatismo, la miopia e l'ipermetropia totale non devono essere superiori rispettivamente a 4 ed a 5 diottrie nel meridiano peggiore.

La sensibilità cromatica, da accertarsi con le lane di Holmegreen, deve essere normale;

c) funzione auditiva: deve essere assolutamente normale.

L'accertamento dell'attitudine psichica e fisica sarà effettuata da apposita commissione presso un ente sanitario della Marina militare. Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi né domande di visite superiori.

Art. 5.

I limiti di età stabiliti nel precedente art. 3 sono elevati per le categorie di candidati a cui favore leggi speciali prevedono deroghe. Comunque il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i quaranta anni di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il diritto ai benefici previsti dal presente articolo deve essere dimostrato dai concorrenti con idonea documentazione che dovrà essere allegata alla domanda.

Art. 6.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, conforme all'allegato *A*, devono essere presentate al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della Marina 1ª Divisione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il candidato abbia diritto ad aumenti dei limiti di età dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso citando le leggi che danno diritto al titolo.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Alla domanda deve essere unito un foglio di carta legale sul quale il candidato deve applicare una propria fotografia formato tessera a mezzo busto su fondo bianco, di data recente

e deve apporre la propria firma. La firma e la fotografia debbono essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente, su ambedue i documenti, il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

Art. 7.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso a prestare servizio in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.

Art. 8.

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro della difesa con successivo provvedimento.

Presidente:

un ufficiale ammiraglio (CM).

Membri:

un capitano di vascello o fregata;

due ufficiali superiori (CM).

Segretario (senza voto):

un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della difesa.

Per gli esami di materie giuridiche, economiche e di lingue estere saranno aggregati alla commissione, con diritto di voto, per la sola durata delle relative prove, professori civili di grado universitario.

Art. 9.

Gli esami di concorso constano di due prove scritte e di un colloquio sulle materie indicate nel programma in allegato *B* al presente decreto.

Le due prove scritte si svolgeranno in giorni diversi. Per ciascuna prova la commissione avrà formulato preventivamente, in adunanza segreta, tre temi e li avrà chiusi in pieghi sigillati. Prima dell'inizio della prova uno dei candidati sarà invitato a scegliere, mediante sorteggio, il tema da svolgere.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno comunicare tra loro e con persone estranee alla commissione, né consultare libri e manoscritti salvo i manuali di legge e di decreti inseriti nella raccolta ufficiale che la commissione ritenesse porre a loro disposizione.

Chi contravverrà alle suddette disposizioni sarà escluso dagli esami.

Nelle prove orali il candidato risponderà, a sua scelta, su una delle due tesi da esso estratte a sorte. La commissione ha però facoltà di intrattenere i candidati su tutte le materie del programma ed anche sullo svolgimento delle prove scritte.

Art. 10.

La classifica degli idonei sarà fatta per ordine di merito come risulterà dai punti ottenuti ed a parità di merito si applicheranno, per quanto non in contrasto con il presente decreto, le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine i concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della Marina 1ª Divisione, nel termine di venti giorni dalla comunicazione, i documenti in regola con il bollo, atti a comprovare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 11.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire entro il termine di giorni venti dalla data di ricezione della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con la quale viene fatta la comunicazione, i seguenti documenti in carta legale:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) estratto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

d) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato stato di famiglia;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento attestante la posizione militare del concorrente (copia dello stato di servizio o estratto matricolare per gli ufficiali; copia del foglio matricolare o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali ed i militari; certificato di esito di leva per i rivedibili ed i riformati);

g) originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2.

I documenti indicati alle lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*), dovranno essere non anteriori a tre mesi prima della data della richiesta da parte del Ministero di cui al comma precedente.

I concorrenti ufficiali di complemento in servizio temporaneo o impiegati dello Stato di ruolo in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *b*) ed *e*), salvo l'obbligo di dimostrare, con apposito documento rilasciato dalle competenti autorità, l'attuale posizione di ufficiale od impiegato in servizio.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre amministrazioni dello Stato.

La mancata presentazione dei previsti documenti entro i termini fissati dal presente bando, costituisce motivo di esclusione dal decreto di nomina.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 12.

Per ottenere la nomina a sottotenente di vascello (CM) i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di anni sei a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 13.

I vincitori del concorso saranno nominati sottotenente di vascello (CM) nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo entro il mese di novembre e seguiranno un corso di istruzione teorico pratico e militare presso l'Accademia Navale di Livorno ed un tirocinio pratico a bordo di unità navale, per la durata complessiva di dieci mesi.

Art. 14.

I candidati, per tutti i viaggi in ferrovia che sono tenuti a compiere per effetto della loro convocazione alle varie prove del concorso, avranno diritto al beneficio della tariffa militare in aderenza a quanto previsto dal decreto interministeriale 24 giugno 1959, n. 5795, art. 13, punto II, lettara *e*).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 gennaio 1981

Il Ministro: LAGORIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *febbraio* 1981
Registro n. 5 *Difesa, foglio n.* 130

ALLEGATO *A*

Al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della Marina 1ª *Divisione* 1ª *Sezione* 00100 ROMA

Io sottoscritto nato a provincia di il appartenente al distretto militare o capitanerie di porto di residente a (1) c.a.p. provincia di via n. ., chiedo di essere ammesso al concorso, per esami, a posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato militare marittimo, ruolo normale, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 10 marzo 1981.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3);

di non aver riportato condanne penali, e di non aver procedimenti penali in corso (4);

di trovarmi nella seguente posizione militare (5);

con riguardo ai limiti di età, di aver titolo ai seguenti benefici per i quali allego la documentazione a fianco indicata (6).

Dichiaro altresì di voler sostenere un colloquio facoltativo su di una fra le seguenti lingue estere (inglese, francese, tedesco).

Allego fotografia su carta legale, con firma autenticata.

Il mio recapito ai fini della corrispondenza relativa al presente concorso, è (7).

Data,

Firma
(per esteso, cognome e nome leggibili)

Visto per l'autenticità della firma (8).

---

(1) Luogo di residenza, qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento o l'autorità giudiziaria che lo ha emesso. Indicare anche i procedimenti penali in corso, specificando l'autorità che procede.

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno gli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'arma ed il Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificare i motivi, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(6) Citare l'articolo della legge che dà diritto al beneficio ed allegare un documento atto a dimostrare l'esistenza delle condizioni invocate.

(7) Ogni eventuale successiva variazione deve essere tempestivamente comunicata al fine di evitare ritardi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso.

(8) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio, per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante del Corpo.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCELLO (CM) NEL CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO RUOLO NORMALE.

Numero d'ordine	Materie di esame	Durata massima dell'esame per ogni materia	Coefficiente
	Prove scritte (1)		
1	Diritto amministrativo	ore otto	3
2	Economia politica	ore otto	3
	Colloquio (2)		
3	Istituzioni di diritto privato	minuti 15	3
4	Diritto costituzionale, diritto amministrativo e contabilità di Stato	minuti 20	3
5	Diritto internazionale con particolare riferimento al diritto internazionale marittimo	minuti 10	2
6	Economia politica	minuti 15	3
7	Nozioni di diritto e procedura penale	minuti 10	1
8	Lingua estera facoltativa (3)	minuti 15	—

(1) Le due prove scritte riguardano lo svolgimento di temi su argomenti tratti dalle tesi previste per le rispettive prove orali.

(2) La commissione ha facoltà di interrogare il candidato anche sul tema svolto per iscritto.

(3) E' facoltà dei candidati di sostenere prove orali su una o più delle lingue francese, inglese, tedesco. Per il candidato che superi la prova di una lingua estera, al punto medio degli esami espresso in ventesimi, si aggiunge un quarto di punto, oppure metà o tre quarti fino ad un punto intero, a seconda del grado di conoscenza della lingua; per ciascuna delle altre due lingue l'aggiunta è in ragione della metà delle suindicate aliquote.

Il punteggio o i punteggi predetti influiscono esclusivamente sulla graduatoria dei vincitori.

DIRITTO COSTITUZIONALE

Tesi 1ª. L'ordinamento giuridico. Stato e società. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato.

Tesi 2ª. Fonti del diritto: la Costituzione, le leggi, le leggi sostanziali, i regolamenti, le norme collettive e gli usi.

Tesi 3ª. Gli organi dello Stato e la divisione dei poteri. Il Parlamento, il Governo, il Presidente del Consiglio, il Consiglio dei Ministri ed i Sottosegretari di Stato. Organi Ausiliari. Il Capo dello Stato.

Tesi 4ª La Corte costituzionale.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Tesi 1ª La pubblica amministrazione: concetti organizzativi generali, l'amministrazione centrale e periferica con particolare riferimento all'amministrazione regionale.

Tesi 2ª. Soggetti del diritto amministrativo. Persone fisiche e persone giuridiche. Enti pubblici.

Tesi 3ª. Il personale della pubblica amministrazione: il rapporto di pubblico impiego.

Tesi 4ª. Gli interventi pubblici sulla proprietà privata.

Tesi 5ª. La responsabilità della pubblica amministrazione.

Tesi 6ª. Gli atti amministrativi: nozioni, categorie e vizi. Autotutela amministrativa. I provvedimenti amministrativi: le autorizzazioni, le concessioni, le espropriazioni.

Tesi 7ª. I ricorsi amministrativi. I ricorsi al giudice amministrativo.

Tesi 8ª. La competenza del giudice ordinario sugli atti della pubblica amministrazione.

Tesi 9ª. La Corte dei conti. Funzione di controllo e funzione giurisdizionale.

CONTABILITÀ DI STATO

Tesi 1ª. I mezzi della pubblica amministrazione. Il bilancio dello Stato. I beni demaniali, i beni patrimoniali.

Tesi 2ª. I contratti della pubblica amministrazione.

ECONOMIA POLITICA

Tesi 1ª. La teoria del consumo: la teoria della domanda, la teoria dell'offerta, la determinazione del prezzo di equilibrio nella concorrenza perfetta e sua stabilità.

Tesi 2ª. La teoria della produzione: i fattori della produzione, le leggi della produttività, la combinazione ottima dei fattori. Economie e diseconomie di scala, interne ed esterne.

Tesi 3ª. L'imprenditore, suo comportamento e posizioni di equilibrio in relazione alle varie forme di mercato: concorrenza, monopolio, forme imperfettamente concorrenziali e monopolistiche.

Tesi 4ª. La formazione del prezzo dei fattori produttivi: profitto, interesse, rendita, salario. Distribuzione del reddito: funzionale, personale, spaziale.

Tesi 5ª Modalità dei fattori, il fenomeno migratorio. Formazione ed accumulazione del capitale. Conversioni e riconversioni industriali.

Tesi 6ª. Moneta: funzioni e determinazione del suo valore. Processo di creazione del credito. Sistema monetario e creditizio. Il governo della liquidità. Il livello generale dei prezzi. Il problema della stabilità monetaria.

Tesi 7ª. La teoria del commercio internazionale. La teoria della bilancia dei pagamenti. Cambi fissi e cambi flessibili. Meccanismi di aggiustamento delle bilance. Il sistema monetario internazionale.

Tesi 8ª. I determinanti del reddito e della occupazione: la domanda globale, l'offerta globale, la domanda effettiva. Il problema della piena occupazione.

Tesi 9ª. La propensione al consumo, l'efficienza marginale del capitale, il tasso di interesse.

Tesi 10ª. L'equilibrio risparmio-investimenti. Moltiplicatore ed acceleratore. La componente pubblica, la componente estera, l'equilibrio del sistema.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Tesi. 1ª Il diritto soggettivo. Il rapporto giuridico ed i suoi elementi, soggetti, persone fisiche e persone giuridiche. Stato e capacità giuridica e capacità di agire della persona fisica. Assenza e dichiarazione di morte presunta. Persona giuridica: Associazione e fondazione.

Tesi 2ª. Fatto ed atto giuridico. Il negozio giuridico, concetto, classificazione, elementi: essenziali, naturali, accidentali del negozio. La dichiarazione di volontà. Vizi della volontà. La pubblicità. La trascrizione.

Tesi 3ª. La rappresentanza. Differenza tra procura e mandato. Conflitto di interessi tra rappresentanza e rappresentato.

Tesi 4ª. L'oggetto del rapporto giuridico. I beni. I diritti reali. Proprietà e condominio. Diritti reali di godimento. Il possesso e le azioni possessorie. L'usucapione.

Tesi 5ª. Le obbligazioni. Effetti, trasmissione, estinzione. Inadempimento. Diritti reali di garanzia. Obbligazioni non contrattuali.

Tesi 6ª Il contratto: nozioni e specie. Elementi del contratto. Effetti e risoluzione del contratto.

DIRITTO INTERNAZIONALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO INTERNAZIONALE MARITTIMO

Tesi 1ª. Concetto di diritto internazionale: diritto internazionale e interno. Relazioni fra essi. Fonti e storia del diritto internazionale.

Tesi 2ª Soggetti di diritto internazionale. Comunità internazionale, Unione di Stati. Il concetto di Stato. Diritti fondamentali degli Stati. Gli oggetti del diritto internazionale: il territorio, i fiumi, il mare e l'atmosfera.

Tesi 3ª L'alto mare e gli spazi marittimi. Il mare territoriale e le acque interne. I fiumi internazionali. Sottosuolo marino e spazio atmosferico sovrastante l'alto mare.

Tesi 4ª Regime delle navi da guerra e mercantili. Regolamento internazionale della navigazione e dei traffici marittimi. Misure coercitive non belliche in tempo di pace. Diritto di inseguimento.

Tesi 5ª Movimento di unificazione del diritto marittimo, vari metodi di unificazione, moderna evoluzione del diritto del mare. Zona di sfruttamento economico esclusivo. Piattaforma continentale.

Tesi 6ª Diritto internazionale marittimo di guerra. La guerra marittima e le sue operazioni. I belligeranti. La corsa, le mine, i sommergibili. Blocco. Embargo, angaria e rappresaglia.

Tesi 7ª Diritto di preda e sue limitazioni. Visita e cattura. Giudizio delle prede. Contrabbando. Assistenza ostile. Neutralità. Diritti e doveri dei belligeranti. Internamento delle navi e dei belligeranti.

NOZIONI DI DIRITTO DI PROCEDURA PENALE

Tesi 1ª La legge penale. Efficacia nel tempo e nello spazio. Concetto di diritto processuale penale. L'azione penale e relativo esercizio.

Tesi 2ª. Il reato: suoi elementi, circostanze. Reato consumato e tentato, concorso di reato, reato continuato, reato complesso. La giurisdizione e la competenza giurisdizionale penale.

Tesi 3ª Il reo: imputabilità e responsabilità penale. Recidiva, abitualità e professionalità del reato, tendenza a delinquere, concorso di persone nel reato. L'istruzione formale; la istruzione sommaria; l'imputato e la sua libertà personale; lo arresto; la libertà provvisoria.

Tesi 4ª. La pena, pene principali ed accessorie. Modificazione, applicazione ed esecuzione della pena. Il giudizio penale; atti preliminari; il dibattimento; la sentenza.

Tesi 5ª Estinzione del reato e della pena e relative cause. Le misure di sicurezza personali e patrimoniali. Le impugnazioni: l'appello, il ricorso in Cassazione, la revisione.

(943)

Concorso, per esami, a quattordici posti di sottotenente di vascello (CP) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

IL MINISTRO DELLA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178: «Ordinamento della Marina militare» e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 16 giugno 1938, n. 1281, concernente le norme ed i programmi per il reclutamento nel Corpo delle capitanerie di porto e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 19 ottobre 1959, n. 946, concernente modificazioni alle norme sul reclutamento degli ufficiali dei ruoli normali dei Corpi di commissariato militare marittimo e delle capitanerie di porto;

Vista la legge 18 febbraio 1963, n. 165, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo, della Marina militare;

Vista la legge 1° ottobre 1969, n. 697, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1973, n. 1027 concernente il programma dell'esame di concorso per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1976, relativo ai titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia navale ed ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente nei ruoli della Marina militare;

Visto il decreto ministeriale in data 5 aprile 1977 con cui sono stati stabiliti i titoli di studio validi per l'ammissione ai vari Corpi della Marina militare;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382: « Norme di principio sulla disciplina militare »;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a quattordici posti di sottotenente di vascello (CP) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

Le prove scritte avranno luogo presso l'Accademia navale di Livorno nei giorni 19 *e* 20 *maggio* 1981.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso i cittadini italiani di sesso maschile provvisti di laurea in: economia e commercio; fisica; giurisprudenza; ingegneria aeronautica; ingegneria elettronica; ingegneria chimica; ingegneria mineraria; ingegneria navale-meccanica; ingegneria nucleare; matematica; scienze politiche; discipline nautiche; scienze economiche-marittime.

Art. 3.

I concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) aver compiuto il ventesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, stabilita al successivo art. 6;

b) risultare di buona condotta;

c) possedere l'attitudine psichica e fisica indicata nel successivo art. 4;

d) non essere stati prosciolti da precedente arruolamento volontario in Marina od in altre Forze armate e non aver cessato di appartenere all'Accademia navale per motivi disciplinari.

Art. 4.

L'attitudine psichica e fisica richiesta è quella risultante dall'elenco delle « imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare », approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 1964, n. 496, integrata dai seguenti requisiti particolari:

a) dati somatici: la statura non deve essere inferiore a m 1,63; statura, perimetro toracico e peso corporeo devono essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto;

b) potere visivo: il visus, a rifrazione corretta, controllato con le tavole ottopiche decimali internazionali alla distanza di m 5, non deve essere inferiore ai seguenti limiti:

visus binoculare 10/10;

visus monoculare 4/10.

L'eventuale miopia non deve essere superiore a 4 diottrie e la ipermetropia non superiore a 5 diottrie; se vi è astigmatismo, la miopia e l'ipermetropia totale non devono essere superiori rispettivamente a 4 ed a 5 diottrie nel meridiano peggiore.

La sensibilità cromatica, da accertarsi con le lane di Holmegreen, deve essere normale;

c) funzione auditiva: deve essere assolutamente normale.

L'accertamento dell'attitudine psichica e fisica sarà effettuato da apposita commissione presso un ente sanitario della Marina militare. Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi nè domande di visite superiori.

Art. 5.

I limiti di età stabiliti nel precedente art. 3 sono elevati per le categorie di candidati a cui favore leggi speciali prevedono deroghe. Comunque il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i quaranta anni di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il diritto ai benefici previsti dal presente articolo deve essere dimostrato dai concorrenti con idonea documentazione che dovrà essere allegata alla domanda.

Art. 6.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, conformi all'allegato *A* devono essere presentate al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della Marina 1ª Divisione, entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il candidato abbia diritto ad aumenti dei limiti di età dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso citando le leggi che danno diritto al titolo.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Alla domanda deve essere unito un foglio di carta legale sul quale il candidato deve applicare una propria fotografia formato tessera a mezzo busto, sul fondo bianco, di data recente e deve apporre la propria firma. La firma e la fotografia debbono essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente, su ambedue i documenti, il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

Art. 7.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento del concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso a prestare servizio in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 8.

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro della difesa, di concerto con il Ministro della marina mercantile, con successivo provvedimento. Essa sarà composta come segue:

Presidente:

un ufficiale ammiraglio od un ufficiale ammiraglio (CP).

Membri:

un capitano di vascello (CP) o, qualora il presidente sia un ufficiale ammiraglio, un ufficiale ammiraglio (CP), con la carica di vice-presidente;

un ufficiale superiore del Corpo di stato maggiore e un ufficiale superiore del Corpo delle capitanerie di porto.

Segretario (senza voto):

un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della difesa.

Per gli esami di materie giuridiche ed economiche, di scienze e di lingue estere, saranno aggregati alla commissione, con diritto di voto, per la sola durata delle relative prove, professori civili di grado universitario.

Art. 9.

Gli esami di concorso constano di due prove scritte e di un colloquio sulle materie indicate nel programma in allegato *B* al presente decreto.

Le due prove scritte si svolgeranno in giorni diversi. Per ciascuna prova la commissione avrà formulato preventivamente, in adunanza segreta, tre temi e li avrà chiusi in pieghi sigillati. Prima dell'inizio della prova uno dei candidati sarà invitato a scegliere, mediante sorteggio, il tema da svolgere.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno comunicare tra loro e con persone estranee alla commissione nè consultare libri e manoscritti salvo i manuali di leggi e di decreti inseriti nella raccolta ufficiale che la commissione ritenesse porre a loro disposizione.

Chi contravverrà alle suddette disposizioni sarà escluso dagli esami.

Nelle prove orali il candidato risponderà, a sua scelta, su una delle due tesi da esso estratte a sorte. La commissione ha però facoltà di intrattenere i candidati su tutte le materie del programma ed anche sullo svolgimento delle prove scritte.

Art. 10.

La classifica degli idonei sarà fatta per ordine di merito come risulterà dai punti ottenuti ed a parità di merito si applicheranno, per quanto non in contrasto con il presente decreto, le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine i concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della Marina 1ª Divisione, nel termine di venti giorni da quello della comunicazione, i documenti in regola col bollo, atti a comprovare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 11.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con la quale viene fatta la comunicazione, i seguenti documenti in carta legale:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) estratto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

d) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, stato di famiglia;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento attestante la posizione militare del concorrente (copia dello stato di servizio o estratto matricolare per gli ufficiali; copia del foglio matricolare o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali ed i militari certificato di esito di leva per i rivedibili ed i riformati);

g) originale o copia autentica ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2.

I documenti indicati alle lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*) dovranno essere non anteriori a tre mesi prima della data della richiesta da parte del Ministero di cui al comma precedente.

I concorrenti ufficiali di complemento in servizio temporaneo o impiegati dello Stato di ruolo in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *b*) ed *e*), salvo l'obbligo di dimostrare, con apposito documento rilasciato dalle competenti autorità, l'attuale posizione di ufficiale o impiegato in servizio.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre amministrazioni dello Stato.

La mancata presentazione dei previsti documenti, entro i termini fissati dal presente bando, costituisce motivo di esclusione dal decreto di nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 12.

Per ottenere la nomina a sottotenente di vascello (CP) i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di anni sei a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 13.

I vincitori del concorso saranno nominati sottotenenti di vascello (CP) nel ruolo normale delle capitanerie di porto e seguiranno un corso di istruzione teorico-pratico e militare presso l'Accademia navale di Livorno ed un tirocinio pratico presso le capitanerie di porto, per la durata complessiva di dodici mesi.

Art. 14.

I candidati, per tutti i viaggi in ferrovia che sono tenuti a compiere per effetto della loro convocazione alle varie prove del concorso, avranno diritto al beneficio della tariffa militare in aderenza a quanto previsto dal decreto interministeriale 24 giugno 1959, n. 5795, art. 13, punto II, lettera *e*).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 gennaio 1981

Il Ministro della difesa
LAGORIO

Il Ministro della marina mercantile
COMPAGNA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *marzo* 1981
Registro n. 6 *Difesa, foglio n.* 77

ALLEGATO *A*

Al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della marina 1ª *Divisione* 00100 ROMA

Io sottoscritto nato a (provincia di .) il appartenente al distretto militare o capitaneria di porto di . . residente a (1) . . . (cap) . . (provincia di .) via . . . n. ., chiedo di essere ammesso al concorso, per esami, a posti di sottotenente di vascello (CP) in servizio permanente effettivo del Corpo delle capitanerie di porto, ruolo normale, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 10 marzo 1981.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . (3);

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (4);

di essere in possesso del titolo di studio . . conseguito presso l'Università o istituto superiore . nell'anno accademico con la votazione di . . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare . (5);

con riguardo ai limiti di età di aver titolo ai seguenti benefici per i quali allego la documentazione a fianco indicata . . . . 6).

Dichiaro altresì di voler sostenere un colloquio facoltativo su di una fra le seguenti lingue estere (inglese, francese, tedesco).

Allego fotografia su carta legale, con firma, autenticata.

Il mio recapito, ai fini della corrispondenza relativa al presente concorso è . . . . (7).

Data, ...

Firma
(per esteso, cognome e nome leggibili)

Visto per l'autenticità della firma . . . (8).

---

(1) Luogo di residenza: qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso. Indicare anche i procedimenti penali in corso, specificando l'autorità che procede.

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificare i motivi, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(6) Citare l'articolo della legge che dà diritto al beneficio ed allegare un documento atto a dimostrare l'esistenza delle condizioni invocate.

(7) Ogni eventuale successiva variazione deve essere tempestivamente comunicata al fine di evitare ritardi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso.

(8) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante del Corpo.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME DI CONCORSO PER LA NOMINA AD UFFICIALE IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO NEL RUOLO DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Numero d'ordine	Materia di esame	Durata massima dell'esame per ogni prova	Coefficiente di importanza
	Esami scritti (1)		
1	Svolgimento di un tema di diritto della navigazione: parte marittima	8 ore	3
2	Svolgimento di un tema di diritto amministrativo	8 ore	3
	Esami orali (2)		
1	Diritto della navigazione: parte marittima	20 min.	3
2	Diritto internazionale marittimo	20 min.	2
3	Diritto privato e cenni di procedura civile	20 min.	2
4	Diritto penale e cenni di procedura penale	15 min.	2
5	Diritto costituzionale . . .	15 min.	2
6	Diritto amministrativo . . .	15 min.	2
7	Economia politica	15 min.	2
8	Geografia economica . . .	15 min.	2
9	Lingua straniera facoltativa, a scelta tra inglese, francese o tedesco (3)	15 min.	2

(1) Le due prove scritte riguardano lo svolgimento di temi su argomenti tratti dalle tesi previste per le rispettive prove orali.

(2) La commissione ha facoltà di interrogare il candidato anche sul tema svolto per iscritto.

(3) Il candidato dovrà tradurre dall'italiano e parlare correntemente la lingua prescelta. Il punteggio della prova, pur sommandosi a quello delle altre materie, influirà esclusivamente sulla graduatoria dei vincitori.

1. — DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (Parte marittima)

Tesi 1ª. Definizioni, carattere, fonti e interpretazioni del diritto della navigazione marittima. Amministrazione diretta e indiretta, attiva e consultiva della marina mercantile. L'esercizio privato di funzioni e servizi pubblici. Il registro italiano navale.

Tesi 2ª Il personale marittimo. Ordinamento della gente di mare. Matricola e titoli professionali. Il collocamento della gente di mare. Il personale addetto ai servizi portuali. Pilotaggio e rimorchio. Il personale delle costruzioni navali. Ordinamento del lavoro portuale. Uffici del lavoro portuale. Compagnie portuali.

Tesi 3ª. I beni pubblici destinati alla navigazione marittima. Mare territoriale; demanio marittimo e gestione dei beni del demanio marittimo.

Tesi 4ª Attività amministrativa e di polizia nei porti e in materia di navigazione. Atti di stato civile in corso di navigazione.

Tesi 5ª Il regime amministrativo della nave. Costruzione, individuazione, nazionalità e cancellazione della nave. Navigabilità della nave. Documenti di bordo. La proprietà e comproprietà della nave. Pubblicità della proprietà navale. Modi di acquisto della proprietà della nave. Privilegi e ipoteca.

Tesi 6ª. L'esercizio della nave. L'impresa di navigazione: l'armatore e la società di armamento. Gli ausiliari dell'armatore. L'equipaggio. Il comandante della nave. I raccomandatari. Il contratto d'arruolamento.

Tesi 7ª. I contratti di utilizzazione della nave: locazione e noleggio. Il trasporto di persone e di cose. Stallie e controstallie. Titoli rappresentativi delle merci trasportate: polizze di carico e ricevute per l'imbarco. Ordine di consegna.

Tesi 8ª. Le avarie. La contribuzione alle avarie comuni. Danni classificati in avaria comune e beni tenuti alla contribuzione. Avaria-danno, avaria-spesa. Formazione delle masse creditore e debitore. La liquidazione delle avarie comuni. Regolamento d'avaria e obbligo di contribuzione. Liquidazione amichevole; chirografo d'avaria.

Tesi 9ª. Urto di navi e responsabilità per danni a terzi. Assistenza e salvataggio. Recupero e ritrovamento di relitti. Cenni sulle assicurazioni di rischi della navigazione.

Tesi 10ª Le cause per sinistri marittimi. Le controversie di lavoro. Cenni di diritto penale marittimo. Delitti, contravvenzioni, disposizioni disciplinari.

2. — DIRITTO INTERNAZIONALE MARITTIMO

Tesi 1ª. Concetto e definizione del diritto internazionale. Storia e fonti del diritto internazionale. I soggetti del diritto internazionale e il concetto di Stato. Diritti fondamentali degli Stati. Gli oggetti del diritto internazionale, in particolare: il territorio, i fiumi, il mare e l'atmosfera.

Tesi 2ª. L'alto mare e gli altri spazi marittimi. Il mare territoriale e le acque interne. I fiumi internazionali. Sottosuolo marino e spazio atmosferico sovrastante l'alto mare.

Tesi 3ª. Regime delle navi da guerra e mercantili. Regolamentazione internazionale della navigazione e dei traffici marittimi. Misure coercitive non belliche in tempo di pace.

Tesi 4ª. Diritto internazionale marittimo in tempo di guerra. La guerra marittima e le sue operazioni caratteristiche. I belligeranti. La corsa. Mine e sommergibili. Blocco. Embargo e angaria. Rappresaglia.

Tesi 5ª. Diritto di preda e sue limitazioni. Visita e cattura. Giudizio delle prede. Contrabbando. Assistenza ostile.

Tesi 6ª. Neutralità. Diritti e doveri dei belligeranti in acque neutrali. Internamento delle navi e dei belligeranti.

3. — DIRITTO PRIVATO E CENNI DI PROCEDURA CIVILE

Tesi 1ª. L'ordinamento giuridico. Società e Stato. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato. Fonti del diritto. La norma giuridica nel tempo e nello spazio. I conflitti di legge.

Tesi 2ª. Il diritto soggettivo. Il rapporto giuridico e i suoi elementi. Soggetti: persone fisiche e persone giuridiche. Stato e capacità giuridica. Cittadinanza: acquisto, conflitto di cittadinanza, perdita, riacquisto. Stato di famiglia. La sede della persona. Domicilio e residenza. Assenza e dichiarazione di morte presunta.

Tesi 3ª. Patto e atto giuridico. Il negozio giuridico, concetto, classificazione elementi. La dichiarazione di volontà. Vizi della volontà. La pubblicità. La trascrizione.

Tesi 4ª. La rappresentanza. Differenza tra procura e mandato. Conflitto di interessi tra rappresentate e rappresentato.

Tesi 5ª. L'oggetto del rapporto giuridico. I beni. I diritti reali: proprietà, diritti reali di godimento. Il possesso e le azioni possessorie. L'usucapione.

Tesi 6ª. Le obbligazioni. Effetti. Trasmissione. Estinzione. Inadempimento. Diritti reali di garanzia. Il decorso del termine.

Tesi 7ª. Il contratto: nozione e specie. Elementi del contratto. Effetti e risoluzione dei contratti.

Tesi 8ª. Le imprese commerciali. Le società: cenni generali sui tipi di società. I collaboratori dell'imprenditore. Il rapporto di lavoro subordinato.

Tesi 9ª. Nozioni generali sul processo civile. Competenza, giudizio di cognizione e giudizio di esecuzione. Cenni generali sul fallimento e le altre procure concorsuali.

Tesi 10ª Successione legittima e testamentaria.

4. — DIRITTO PENALE E CENNI DI PROCEDURA PENALE

Tesi 1ª. La legge penale. Codice e leggi speciali. La legge penale nel tempo e nello spazio.

Tesi 2ª. Cenni sul reato: suoi elementi, circostanze del reato. Imputabilità. Recidiva.

Tesi 3ª. Delle pene. Pene principali e accessorie. Concorso di pene. Conseguenze penali della condanna. Misure amministrative di sicurezza. Delle sanzioni civili.

Tesi 4ª. Atti di polizia giudiziaria. Della istruzione preliminare. Dell'arresto e della custodia preventiva. Dell'esecuzione delle misure di sicurezza.

Tesi 5ª. Dell'azione penale, del giudizio e delle parti nel processo penale. Cenni sul giudizio e sulla sentenza. Cenni sulla esecuzione penale. Del casellario giudiziario.

5. — DIRITTO COSTITUZIONALE

Tesi 1ª L'ordinamento giuridico. Concetto di Stato moderno: suoi elementi costitutivi. Il diritto costituzione e le sue fonti.

Tesi 2ª. La costituzione italiana e gli organi costituzionali. Gli organi e i soggetti ausiliari dello Stato.

Tesi 3ª. Il parlamento. Ordinamento e funzioni.

Tesi 4ª. Il capo dello Stato, il potere esecutivo; il Governo. Gli organi ausiliari del Governo. Le funzioni del potere esecutivo.

Tesi 5ª. La funzione giurisdizionale: La magistratura. Il Consiglio superiore della magistratura. Le garanzie costituzionali. La Corte costituzionale.

Tesi 6ª. I diritti e doveri pubblici dei cittadini. Il referendum. I partiti politici. I sindacati.

6. — DIRITTO AMMINISTRATIVO

Tesi 1ª Il diritto amministrativo e le sue fonti. La pubblica amministrazione: concetti generali. L'amministrazione statale centrale e periferica.

Tesi 2ª. Soggetti ed organi della pubblica amministrazione.

Tesi 3ª. L'amministrazione locale. Le regioni. La provincia. Il comune.

Tesi 4ª. Il rapporto d'impiego pubblico.

Tesi 5ª. Gli atti amministrativi: nozioni, categorie, vizi. Autotutela amministrativa.

Tesi 6ª. I beni della pubblica amministrazione. Beni demaniali e beni patrimoniali. Nozioni sul regime amministrativo della proprietà privata.

Tesi 7ª. La giustizia amministrativa. I ricorsi amministrativi. Il Consiglio di Stato e tribunali amministrativi. L'avvocatura dello Stato.

Tesi 8ª La Corte dei conti: funzioni di controllo e attribuzioni giurisdizionali.

7. — ECONOMIA POLITICA

Tesi 1ª. Oggetto dell'economia politica. Le diverse scuole economiche. I bisogni dell'uomo. Ricchezze e valore.

Tesi 2ª La produzione dei beni. I fattori della produzione: natura, lavoro, capitale. L'organizzazione della produzione. L'impresa. La concorrenza. Le crisi. L'associazione per la produzione. Divisione del lavoro. Il concentramento della produzione.

Tesi 3ª. La circolazione dei beni. Lo scambio. Moneta e sistemi monetari. Lo scambio internazionale. Il credito. Le banche.

Tesi 4ª La distribuzione della ricchezza. Come si opera la distribuzione dei beni. La proprietà. L'eredità. Le classi sociali. La rendita fondiaria. L'aumento della rendita, e il plus valore. Il prestito a interesse. L'usura.

Tesi 5ª. I salari. Le leggi del salario. Modalità del salario. I sindacati operai. Lo sciopero. Gli imprenditori. Il profitto. Il tasso sui profitti.

Tesi 6ª La consumazione della ricchezza. Diritti e doveri del consumatore. Controllo dello Stato sul consumo. Il risparmio. L'investimento. La popolazione. Le leggi di Malthus. L'aumento della popolazione mondiale.

8. — GEOGRAFIA ECONOMICA

Tesi 1ª. Oceani e mari: moto ondoso, le maree, le correnti marine. Coste e piattaforma continentale. Stretti e canali principali: loro funzione economica.

Tesi 2ª. Economia della circolazione. Traffico terrestre, marittimo ed aereo. Il turismo.

Tesi 3ª. L'economia del mare: la pesca nel mondo. Il sale e gli altri prodotti del mare.

Tesi 4ª La navigazione marittima: influenza delle condizioni naturali ed umane sul traffico marittimo. La flotta mercantile mondiale. L'industria cantieristica.

Tesi 5ª. I porti. Retroterra naturale ed economico. I principali porti del mondo con particolare riguardo per quelli mediterranei.

Tesi 6ª. L'Italia: cenni sull'economia rurale, marittima, industriale e della circolazione.

(944)

Concorsi, per titoli e per esami, a complessivi quarantotto posti di guardiamarina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo, di cui all'art. 1 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178 e successive modificazioni concernenti l'ordinamento della Marina Militare;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2386, relativa al riordinamento dei ruoli, quadri organici e nuovi limiti di età per la cessazione dal servizio permanente degli ufficiali della Marina;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, ed in particolare gli articoli 5, 6, 7 e 8 che concernono le modalità di svolgimento delle prove di esame dei pubblici concorsi per l'ammissione alle carriere degli impiegati civili;

Vista la legge 5 novembre 1962, n. 1695, concernente i documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il «Riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato»;

Vista la legge 22 ottobre 1973, n. 678: «Modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica» ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 626, concernente il riordinamento del ruolo speciale delle Armi dell'Esercito e dei ruoli speciali della Marina; aumento dei limiti di età dei Capitani di alcuni ruoli e disposizioni relative a particolari situazioni dei ruoli normali delle Armi e dell'Esercito;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1976, registro n. 4, foglio n. 207 del 4 febbraio 1977, relativo ai titoli di studio validi per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento di ufficiali in servizio permanente effettivo a nomina diretta e del ruolo speciale, della Marina militare;

Visto il decreto ministeriale in data 5 aprile 1977, registro n. 13, foglio n. 340 del 23 maggio 1977, con cui sono stati stabiliti i titoli di studio validi per l'ammissione a concorso ai Corpi della Marina militare;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, riguardante le norme di principio sulla disciplina militare;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli e per esami, per la nomina a guardiamarina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo, di cui all'art. 1 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386, per i posti e Corpi appresso indicati:

stato maggiore	n. 20
genio navale	» 8
armi navali	» 5
commissariato della Marina militare	» 5
capitanerie di porto	» 10

Le prove scritte avranno luogo a Livorno presso l'Accademia navale, nei giorni 5 e 6 maggio 1981.

Art. 2.

Ai concorsi di cui al precedente articolo possono partecipare gli ufficiali subalterni di complemento dei rispettivi corpi che non abbiano superato, alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il ventottesimo anno di età, abbiano ultimato il servizio di leva ed abbiano riportato, durante il servizio prestato, qualifiche non inferiori a «nella media».

Gli ufficiali subalterni di complemento muniti di una delle lauree o di uno dei diplomi universitari o di istituto superiore atti a dare accesso al proprio Corpo di appartenenza, a norma dell'art. 8 del testo unico approvato con regio decreto 16 maggio 1932, n. 819, e successive modificazioni, possono partecipare ai concorsi di cui al precedente comma, dopo aver prestato almeno tre mesi di servizio di prima nomina:

Per il Corpo di Stato Maggiore:

astronomia; discipline nautiche; fisica; ingegneria aeronautica; ingegneria chimica; ingegneria civile; ingegneria elettronica; ingegneria elettrotecnica; ingegneria meccanica; ingegneria mineraria; ingegneria navale meccanica; ingegneria nucleare; matematica; psicologia; scienze dell'informazione; scienze economico-marittime; scienze statistiche ed attuariali; scienze statistiche e demografiche.

Per il Corpo del genio navale:

ingegneria aeronautica; ingegneria civile; ingegneria meccanica; ingegneria navale meccanica; ingegneria nucleare.

Per il Corpo delle armi navali:

astronomia; chimica; chimica industriale; fisica; ingegneria aeronautica; ingegneria chimica; ingegneria elettronica; ingegneria elettrotecnica; ingegneria meccanica.

Per il Corpo di commissariato della Marina militare:

architettura; chimica; chimica industriale; chimica e tecnologie farmaceutiche; economia aziendale; economia e commercio; filosofia; geografia, giurisprudenza; ingegneria civile; lettere; lingue e civiltà orientali; lingue e letterature ed istituzioni dell'Europa occidentale; lingue e letterature ed istituzioni dell'Europa orientale; lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne; matematica; materie letterarie; pedagogia; scienze agrarie; scienze biologiche; scienze dell'informazione; scienze economiche; scienze economico-bancarie; scienze economico-marittime; scienze forestali; scienze geologiche; scienze naturali; scienze politiche; scienze delle preparazioni alimentari; scienze della produzione animale; scienze statistiche ed attuariali; scienze statistiche e demografiche; scienze statistiche ed economiche; sociologia.

Per il Corpo delle capitanerie di porto:

architettura; astronomia; chimica industriale; discipline nautiche; economia e commercio; filosofia; geografia; giurisprudenza; ingegneria civile; ingegneria navale-meccanica; lettere; lingue e civiltà Orientali; lingue e letterature ed istituzioni dell'Europa Occidentale; lingue e letterature ed istituzioni dell'Europa Orientale; lingue e letterature straniere; lingue e letterature straniere moderne; matematica; materie letterarie; scienze biologiche; scienze dell'informazione; scienze economiche; scienze economico-bancarie; scienze economico-marittime; scienze geologiche; scienze naturali; scienze politiche; scienze statistiche ed attuariali; scienze statistiche e demografiche; scienze statistiche ed economiche; sociologia; urbanistica chimica.

Art. 3.

Ai concorsi di cui all'art. 1 possono partecipare i sottufficiali del servizio permanente nel Corpo equipaggi militari marittimi che non abbiano superato, alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il trentatreesimo anno di età, abbiano riportato nell'ultimo biennio qualifica non inferiore a «nella media» e siano muniti di uno dei diplomi appresso indicati:

Per il Corpo di stato maggiore:

abilitazione magistrale; istituto tecnico statale aeronautico; istituto tecnico agrario; istituto tecnico commerciale; istituto tecnico per geometri; istituto tecnico industriale: (arti fotografiche, arti grafiche, chimica conciaria, chimica industriale, chimica nucleare, costruzioni aeronautiche, cronometria, disegno dei tessuti, edilizia, elettronica industriale, elettrotecnica, energia nucleare, fisica industriale, industrie alimentari, industria cartaria, industrie cerealicole, industrie metalmeccaniche, industria mineraria, industria navalmeccanica, industria ottica, industria tessile, industria tintoria, informatica, maglieria, materie plastiche, meccanica, meccanica di precisione, metallurgia, telecomunicazioni, termotecnica); istituto tecnico nautico (sezione capitani, sezione macchinisti, sezione costruttori); istituto tecnico per il turismo; maturità artistica (seconda sezione architettura); maturità classica; maturità professionale: (agrotecnico, analista contabile, chimica industriale ceramiche, odontotecnico, operatore commerciale, operatore commerciale prodotti alimentari, operatore turistico, ottico, segretario d'amministrazione, tecnico delle attività alberghiere, tecnico per la cinematografia e della televisione, tecnico industrie chimiche, tecnico industrie elettriche ed elettroniche, tecnico industrie grafiche, tecnico industrie meccaniche, tecnico industrie meccaniche dell'autoveicolo, tecnico di laboratorio chimico-biologico, tecnico delle lavorazioni ceramiche, tecnico dell'industria dell'immobile e dell'arredamento, tecnico di radiologia medica); maturità scientifica.

Per il Corpo del genio navale:

istituto tecnico industriale (costruzioni aeronautiche, edilizia, industrie metalmeccaniche, industria navalmeccanica, materie plastiche, meccanica, meccanica di precisione, metallurgia, termotecnica); istituto tecnico nautico: (sezione macchinisti, sezione costruttori); maturità d'arte applicata; maturità professionale: (tecnico industrie meccaniche).

Per il Corpo delle armi navali:

istituto tecnico statale aeronautico; istituto tecnico industriale: (arti fotografiche, arti grafiche, chimica industriale, chimica nucleare, costruzioni aeronautiche, cronometria, elettrotecni-

ca industriale, elettrotecnica, energia nucleare, fisica industriale, industria ottica, industria cartaria, industrie metalmeccaniche, industria mineraria, informatica, meccanica, meccanica di precisione, telecomunicazioni); maturità professionale: (tecnico per la cinematografia e della televisione, tecnico industrie chimiche, tecnico industrie elettriche ed elettroniche, tecnico industrie meccaniche).

Per il Corpo di commissariato della Marina militare:

abilitazione magistrale; istituto tecnico agrario; istituto tecnico commerciale; istituto tecnico industriale: (chimica conciaria, disegno dei tessuti, industrie alimentari, industrie cerealicole, industria tessile, industria tintoria, maglieria, materie plastiche); maturità classica; maturità professionale (agrotecnico, analista contabile, operatore commerciale dei prodotti alimentari, segretario di amministrazione, tecnico per la cinematografia e della televisione, tecnico industrie chimiche, tecnico di laboratorio chimico-biologico, tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento); maturità scientifica.

Per la nomina del Corpo delle capitanerie di porto:

abilitazione magistrale; istituto tecnico commerciale; istituto tecnico per geometri; istituto tecnico industriale (edilizia); istituto tecnico nautico; (sezione capitani, sezione macchinisti, sezione costruttori); istituto tecnico per il turismo; maturità d'arte applicata; maturità artistica: (2ª sezione architettura); maturità classica; maturità professionale: (analista contabile, operatore commerciale, operatore turistico, segretario d'amministrazione, tecnico attività alberghiere, tecnico per la cinematografia e della televisione); maturità scientifica.

Art. 4.

I limiti di età stabiliti nei precedenti articoli 2 e 3 sono elevati per le categorie di candidati a cui favore leggi speciali prevedono deroghe; il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i 40 anni di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Il diritto ai benefici previsti dal presente articolo deve essere dimostrato dai concorrenti con idonea documentazione che dovrà essere allegata alla domanda.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, conformi all'allegato *A* e corredate dai documenti indicati nel successivo art. 6 devono essere indirizzate al Ministero della difesa Direzione generale per il personale Militare della marina 1ª Divisione 1ª Sezione Roma.

Il termine per la loro presentazione è di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata entro il termine indicato; ne fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Le domande sottoscritte dagli interessati, devono contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita del concorrente;

b) indirizzo esatto del concorrente. Ogni variazione dell'indirizzo deve essere segnalata nel modo più celere al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della Marina 1ª Divisione 1ª Sezione Roma;

c) possesso della cittadinanza italiana;

d) comune nelle cui liste elettorali è iscritto il candidato, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;

f) titolo di studio.

Art. 6.

In allegato alla domanda i concorrenti devono presentare, ai fini dell'ammissione al concorso, i seguenti documenti:

1) foglio di carta legale sul quale il candidato deve applicare una propria fotografia, formato tessera, a mezzo busto, su fondo bianco, di data recente e deve apporre la propria firma. La firma e la fotografia debbono essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'interessato. Gli ufficiali e sottufficiali in servizio e gli impiegati di ruolo dello Stato possono richiedere l'autenticazione all'autorità dalla quale dipendono;

2) titolo di studio;

3) eventuale documentazione citata nell'art. 4.

Ai fini della valutazione dei titoli, i concorrenti possono allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) documenti attestanti il riconoscimento di benemerenze non riportate sull'estratto matricolare, il quale verrà acquisito d'ufficio;

b) ogni altro titolo o documento che i concorrenti ritengono di esibire, con particolare riguardo alla fotocopia autenticata dell'eventuale libretto universitario da cui risultino gli esami superati.

Art. 7.

Il Ministro per la difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti previsti per essere ammesso a prestare servizio in qualità di Ufficiale in servizio permanente effettivo nei ruoli speciali.

Art. 8.

Prima dell'inizio degli esami, i concorrenti sono sottoposti a visita sanitaria allo scopo di accertare la loro idoneità all'incondizionato servizio in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo nei ruoli speciali.

Art. 9.

I programmi di esame sono riportati in allegato al presente bando di concorso.

Le commissioni giudicatrici sono nominate con successivo decreto e sono costituite in conformità alle norme contenute nell'art. 6 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386.

Art. 10.

Alle prove scritte di esame sono ammessi a partecipare i candidati ai quali la commissione giudicatrice abbia assegnato un punto non inferiore a dodici ventesimi per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dai documenti esistenti nelle loro pratiche personali e dai documenti presentati dai candidati medesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto non inferiore a dodici ventesimi.

La prova orale non si intende superata se il candidato non otterrà almeno la votazione di dodici ventesimi.

La graduatoria degli idonei è formata dalla commissione in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione di cui al primo comma e della media dei punti conseguiti nelle prove di esame.

A parità di merito, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 11.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro venti giorni dalla data di ricezione della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con la quale viene fatta la comunicazione, i seguenti documenti in carta legale:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) estratto dal registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

4) certificato di stato libero, se trattasi di ammogliato, stato di famiglia;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, di uno dei titoli di studio indicati nei precedenti articoli 2 e 3.

I concorrenti che siano in servizio come ufficiali, come sottufficiali e come impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai punti 1), 2) e 5); gli impiegati di ruolo dello Stato devono tuttavia presentare l'estratto matricolare relativo al servizio civile prestato.

La mancata presentazione dei previsti documenti entro i termini fissati dal presente bando, costituisce motivo di esclusione dal decreto di nomina.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 12.

Per ottenere la nomina a guardiamarina, i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di anni sei a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 13.

I vincitori di ciascun concorso sono nominati guardiamarina dei ruoli speciali in servizio permanente effettivo nell'ordine di graduatoria e con anzianità di grado che verrà stabilita nel decreto di nomina.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 gennaio 1981

Il Ministro della difesa
LAGORIO

Il Ministro della marina mercantile
COMPAGNA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1981
Registro n. 6 Difesa, foglio n. 75

ALLEGATO *A*

Al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della marina 1ª Divisione reclutamento 1ª sezione 00196 ROMA

Io sottoscritto
nato a (provincia di .)
il residente a (1)
(c.a.p. .) provincia
via n. chiedo
di essere ammesso al concorso, per titoli e per esami, a quarantotto posti di guardiamarina in servizio permanente effettivo del Corpo ., ruolo speciale, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 10 marzo 1981.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (3);

di non aver riportato condanne penali, e di non aver procedimenti penali in corso (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso
nell'anno .;

di trovarmi nella seguente posizione militare: (5);

con riguardo ai limiti d'età, di aver titolo ai seguenti benefici per i quali allego la documentazione a fianco indicata (6).

Allego i seguenti documenti:

una fotografia su carta legale, con firma autenticata;

titolo di studio in bollo da L. 2.000;

Il mio recapito ai fini della corrispondenza relativa al presente concorso è (7);

Data,

Firma
(per esteso, cognome e nome leggibili)

Visto per l'autenticità della firma: (8)

---

1) Luogo di residenza; qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento o l'autorità giudiziaria che lo ha emesso. Indicare anche i procedimenti penali in corso, specificando l'autorità che procede.

(5) Se in servizio indicare il grado e il comando di appartenenza, se in congedo indicare il Corpo nel quale ha prestato servizio in qualità di ufficiale di complemento.

(6) Citare l'articolo della legge che dà diritto al beneficio ed allegare un documento atto a dimostrare l'esistenza delle condizioni invocate.

(7) Ogni eventuale successiva variazione deve essere tempestivamente comunicata al fine di evitare ritardi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso.

(8) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante del Corpo.

ALLEGATO *B*

MODALITA' E PROGRAMMA DELLE PROVE DI ESAME

Il programma e le modalità relative al concorso per la nomina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo del Corpo di stato maggiore e dei Corpi del genio navale, delle armi navali, del cammissariato della marina militare e delle capitanerie di porto sono le seguenti:

1) *Esame scritto su un tema di cultura generale*: consiste nello svolgimento di un componimento di lingua italiana su un argomento attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche, secondo i programmi vigenti per le scuole medie superiori.

2) *Esame scritto su un tema di coltura professionale*: consiste nello svolgimento di un tema su argomenti tratti dai programmi di materie professionali per ciascun ruolo appresso indicato.

3) *Esame orale di cultura generale e cultura professionale*: l'esame verte sulle seguenti materie, secondo i programmi per ognuna più avanti specificati:

a) *PROGRAMMA DI CULTURA GENERALE*
(Esame orali per tutti i Corpi)

(1) *Storia.*

1ª Guerra mondiale:

lineamenti generali del conflitto;

la guerra navale nel Mediterraneo (in particolare: le operazioni dei MAS e dei Mezzi insidiosi).

2ª Guerra mondiale:

lineamenti generali del conflitto;

caratteristiche della guerra navale ed episodi più significativi delle operazioni nel Mediterraneo (le operazioni dei mezzi di assalto, la battaglia di Mezzo Giugno, la battaglia di Mezzo Agosto);

l'attività della marina mercantile italiana dopo l'8 settembre 1943 alla fine del conflitto.

(2) *Geografia.*

Italia: posizione, confini, orografia, idrografia, economia;

Il Mediterraneo: le isole maggiori, le vie di comunicazione; i passaggi obbligati, porti principali e Stati rivieraschi;

Europa: generalità sulla geografia fisica, politica, economica;

Le principali vie di comunicazioni marittime nel mondo.

b) *PROGRAMMA DI CULTURA PROFESSIONALE*
(Esame orale relativo a ciascun Corpo)

1. — CORPO DI STATO MAGGIORE

Elenco delle materie professionali oggetto d'esame:

nautica e nozioni di meteorologia;
cinematica;
ordinamento e regolamenti della Marina militare;
due materie a scelta fra le seguenti:
nozioni di artiglieria e tiro;
nozioni di armi subacquee;
nozioni di radiolocalizzazione;
comunicazioni.

(a) *Nautica e nozioni di meteorologia.*

Nautica:

caratteristiche delle carte marine (Mercatore e Gnomonica);
i luoghi di posizione ed il punto nave;
le effemeridi nautiche ed il loro uso;
le tavole H.O. 214;
le tavole di maree dell'I.I.;
le curve evolutive ed il loro uso.

Meteorologia:

lettura e commento di una carta del tempo ricevuta in fac-simile.

(b) *Cinematica.*

rappresentazione assoluta e relativa;
determinazione della rotta e velocità di un bersaglio;
determinazione del CPA (Closest point of Approach), completo di riferimento di tempo;
cambio di posto in formazione.

(c) *Ordinamento e regolamenti della Marina mercantile.*

Cenni sullo stato giuridico degli ufficiali e sulla relativa legge di avanzamento;

Personale del C.E.M.M.: reclutamento, ferma, rafferma, proscioglimento ed avanzamento;

Nozioni sull'organizzazione centrale e periferica (Ministero della difesa, stato maggiore ed enti periferici);

Nozioni sul regolamento di disciplina;

Nozioni sul regolamento per il servizio a bordo: servizi di bordo, loro funzioni e compiti assegnati al personale, suddivisione dell'equipaggio in squadre e reparti.

(d) *Due materie a scelta fra le seguenti*:

Nozioni di artiglieria e tiro:

Esplosivi e munizionamento. Deflagrazione e detonazione Esplosivi propellenti Alti esplosivi Cariche di lancio Cannelli Proietti Detonatori Spolette Depositi munizioni.

Nozioni sul materiale. La bocca da fuoco Cenni sull'usura e ramatura Congegni di tenuta, di chiusura, di estrazione, di accensione e trasmissione di fuoco Affusto ed organi di collegamento elastico Sistemi di rifornimento e caricamento Caratteristiche fondamentali delle armi in servizio Nozioni sui missili in servizio.

Nozioni di tiro. Problema cinematico e rigenerazione punteria Problema della previsione Problema balistico e delle correzioni con cenni di balistica esterna (traiettoria nel vuoto e nell'atmosfera) Cenni sulla stabilizzazione della linea di tiro Tavole di tiro Principali sistemi di guida e traiettoria dei missili tattici navali.

Nozioni sull'ADT Schema a blocchi di un'apparecchiatura completa per la direzione del tiro Principio di funzionamento dei radar del tiro.

Nozioni di armi subacquee:

Esplosivi e munizionamento. Esplosioni subacquee Esplosivi di lancio e di scoppio in servizio per le armi A/S ed i siluri-Acciarini per le bombe A/S ed i siluri.

Armi A/S. Principi di funzionamento dei siluri Sistemi di propulsione, di stabilizzazione e di governo dei siluri Nozioni sull'autoguida e sulla filoguida dei siluri Generalità sui sistemi di lancio per i siluri Cenni descrittivi sulle armi A/S.

Apparecchiature per la scoperta subacquea. Nozioni sulla propagazione del suono in acqua Principi di funzionamento di un ecogoniometro e di un idrofono.

Apparecchiature di calcolo. Cenni sulle apparecchiature per la condotta delle armi A/S ed il lancio dei siluri.

Mine e C.M.M. Cenni descrittivi sulle mine ormeggiate, mobili e da fondo Cenni sulle apparecchiature di dragaggio.

Nozioni di Radiolocalizzazione:

Principio di funzionamento di un radar Schema a blocchi di un radar ad impulsi I principali tipi di rappresentazione radar Cenni sulle antenne.

Comunicazioni:

Requisiti delle comunicazioni militari Cenni sui mezzi di comunicazione Schema fondamentale del messaggio Sistemi di comunicazioni Terra/Nave e Nave/Terra Cenni sul sistema di comunicazioni tattiche di una forza navale Cenni sulla propagazione delle onde radio e sui tipi di modulazione radio Tutela del segreto per quanto attiene alla sicurezza del personale, dei documenti e dei Centri TLC

2. — CORPO DEL GENIO NAVALE

Elenco delle materie professionali oggetto d'esame:

architettura navale: statica della nave;
difesa passiva delle navi: il servizio di sicurezza;
tecnologie;
ordinamento e regolamenti della Marina militare;
una materia a scelta fra le seguenti:
macchine marine parte prima: impianti a vapor d'acqua;
macchine marine parte seconda: impianti endotermici.

(a) *Architettura navale: statica della nave.*

Geometria della nave. Nomenclatura Dimensioni principali dello scafo Coefficienti caratteristici della carena Piano di costruzione Elementi delle carene diritte.

Dislocamento Portata Stazza.

Istituti di sorveglianza e di classificazione. Il R.I.Na. Sorveglianza e classificazione delle navi Assegnazione del bordo libero Marche di bordo libero Stazzatura delle navi.

Equilibrio dei corpi totalmente e parzialmente immersi. Principi di idrostatica Baricentro e sua determinazione Centro di carena; traiettoria dei centri isocarenici di carena Metacentri; raggi metacentrici; evoluta metacentrica Condizioni di equilibrio di un corpo Stabilità dell'equilibrio per i corpi totalmente immersi Stabilità dell'equilibrio per i corpi galleggianti.

Stabilità della nave. Coppia di stabilità trasversale Metodo metacentrico Diagramma di stabilità statica trasversale Elementi che influenzano l'andamento del diagramma di stabilità Stabilità dinamica della nave Momenti inclinanti e diagrammi di stabilità residua.

Spostamenti di pesi. Spostamento verticale di pesi Ingavonamento Spostamento trasversale di pesi Prova di stabilità.

Carichi mobili. Carichi scorrevoli Carichi sospesi Carichi liquidi.

Stabilità longitudinale. Coppia di stabilità longitudinale Spostamento longitudinale di pesi Momento unitario di assetto.

Imbarco e sbarco di pesi. Imbarco e sbarco di pesi piccoli rispetto al dislocamento Dislocamento unitario Variazioni di assetto Punti di indifferenza.

(b) *Difesa passiva delle navi: il servizio di sicurezza.*

Organizzazione del servizio di sicurezza. Compiti fondamentali Incarichi e responsabilità Organi direttivi ed organi esecutivi Suddivisione della nave in zone Stati di sicurezza ed assetti Servizio di sicurezza in porto.

Danni alle navi e relative contromisure. Tipi di danni e relative contromisure Valutazione sintetica dei danni alle strutture resistenti Provvedimenti di emergenza in caso di danni strutturali.

La difesa antincendio. La combustione Incendi a bordo delle navi Tecniche di spegnimento Tipi di incendio Agenti antincendio.

La difesa anti falla. Vie d'acqua Falla al di sopra del galleggiamento Irrobustimento di paratie, ponti, copertini, ecc.

Cenni sulla difesa N.B.C Protezione dall'onda termica e dalle radiazioni Protezione dall'onda d'urto Organizzazione della difesa N.B.C

I mezzi del servizio di sicurezza. Collettore e stazioni antincendio Impianti fissi e semifissi di nebulizzazione Impianti fissi di foamite Impianti fissi e semifissi di CO_2 Impianti fissi a vapore Impianti antincendio sul ponte di volo Servizio grande esaurimento Prelavaggio N.B.C. Ospedali di combattimento Materiali e mezzi di emergenza.

(c) *Tecnologie.*

Le proprietà, le prove ed i controlli dei materiali metallici. Proprietà meccaniche e tecnologiche - Prove di trazione, di durezza, di resilienza, di fatica Prove e controlli non distruttivi sui pezzi finiti.

Il ferro e le sue leghe. Classificazione delle leghe Fe-C Acciai speciali e ghise speciali.

Il rame e le sue leghe. Bronzi Ottoni Altre leghe del rame usate nella costruzione navale.

Le leghe leggere usate in costruzioni navali.

Le leghe antifrizione.

I trattamenti termici. Trattamenti termici degli acciai Trattamenti termici della ghisa Trattamenti termici delle leghe non ferrose.

La fusione.

La fucinatura. Laminazione Trafilatura Estrusione.

Le macchine utensili. Torni Fresatrici Trapani e alesatrici Cenni sulle altre macchine utensili.

La saldatura. Saldatura a gas Saldatura elettrica ad arco Saldobrasatura e brasatura Procedimenti speciali di saldatura Controllo sulle saldature Taglio dei metalli in superficie e subacqueo.

(d) *Ordinamento e regolamenti della Marina militare.* (Programma uguale a quello del Corpo di stato maggiore).

(e) *Una materia a scelta tra le seguenti:*

Macchine marine Parte prima: impianti a vapor d'acqua:

Richiami di termodinamica. Le unità di misura Grandezze caratteristiche di stato Trasformazioni termodinamiche: isocore, isobare, isoterme, adiabatiche Le leggi e l'equazione di stato dei gas perfetti Fluidi reali; caratteristiche fisiche del vapor d'acqua Il primo ed il secondo principio della Termodinamica Il ciclo di Carnot, Sterling, Ericsson, Joule, Otto, Diesel, Sabathé e loro rappresentazioni sul piano pv e sul piano TS L'entalpia ed il diagramma di Mollier del vapor d'acqua.

Gli impianti a vapor d'acqua. Ciclo degli impianti a vapore Sistemi per aumentare il rendimento.

Le caldaie. La trasmissione del calore in caldaia La combustione in caldaia Dati caratteristici delle caldaie.

Le caldaie Ansaldo Foster Wheeler.

L'acqua di alimento. Caratteristiche Controllo e trattamento chimico.

Le turbine a vapore. L'ugello Turbine ad azione semplice, a salti di velocità, a salti di pressione Turbine a reazione La regolazione della potenza Particolari costruttivi.

I condensatori.

I riduttori, le linee d'assi, le eliche.

I circuiti, i macchinari e le apparecchiature ausiliarie dell'apparato motore. Accessori ed apparecchiature ausiliarie delle caldaie Circuiti del vapore surriscaldato, desurriscaldato e di scarico Circuito di spinta nafta Circuito di estrazione-alimento Circuito di lubrificazione.

La produzione dell'acqua di macchina. Evaporatori a semplice ed a doppio effetto Evaporatori tipo flash.

Accensione, condotta e spegnimento delle caldaie.

Approntamento, condotta ed essiccamento delle motrici a vapore.

Principali manutenzioni degli apparati motori a vapore.

Macchine marine Parte seconda: impianti endotermici:

Richiami di termodinamica. Le unità di misura Grandezze caratteristiche di stato Trasformazioni termodinamiche: isocore, isobare, isoterme, adiabatiche Le leggi e l'equazione di stato dei gas perfetti Fluidi reali; caratteristiche fisiche del vapore d'acqua Il primo ed il secondo principio della Termodinamica Il ciclo di Carnot, Sterling, Joule, Otto, Diesel, Sabathé, Runkine e loro rappresentazioni sul piano pv e sul piano TS L'entalpia ed il diagramma di Mollier del vapor d'acqua.

Caratteristiche generali dei motori endotermici alternativi. Motori ad accensione comandata e motori ad accensione spontanea Cicli a 4 tempi ed a 2 tempi - Principali organi componenti Cicli teorici e cicli reali Pressione media indicata e pressione media effettiva Calcolo della potenza Perdite, rendimenti, consumi specifici.

La distribuzione nei motori a quattro tempi e nei motori a due tempi.

Raffreddamento e lubrificazione.

Combustibili. Fluido operanti nei motori endotermici. L'aria ed i combustibili Principali proprietà dei combustibili Numero d'ottano e numero di cetano.

I motori ad accensione comandata. Particolari costruttivi La carburazione e la regolazione di potenza L'accensione.

I motori ad accensione spontanea. Particolari costruttivi - L'iniezione e la regolazione di potenza Il lavaggio.

Avviamento e inversione di marcia dei motori endotermici alternativi.

La sovralimentazione dei motori endotermici alternativi.

Turbine a gas. Tipi di turbine a gas e relativi cicli Turbine a gas per l'impiego navale Particolari costruttivi La regolazione di potenza.

Gli impianti misti CODOG e CODAG.

Riduttori, giunti d'accoppiamento, linee d'assi, eliche.

Approntamento, condotta e manutenzione degli apparati motori endotermici.

3. — Corpo delle armi navali

Elenco delle materie professionali oggetto d'esame:

elettrotecnica;

ordinamento e regolamenti della Marina militare;

tre materie a scelta fra le seguenti:

elettromeccanica;

meccanica;

radiotecnica;

chimica;

nozioni di elettronica;

munizionamento e materiale d'artiglieria;

armi ed apparecchiature A/S mine e nozioni di C.M.M.;

misure elettriche ed elettroniche.

(a) *Elettrotecnica.*

Elettrotecnica generale:

Circuiti elettrici in c.c. Forza elettromotrice e differenza di potenziale Energia elettrica Quantità di elettricità Intensità di corrente - Legge di Ohm - Resistenza dei conduttori e loro collegamento in serie ed in parallelo I principi di Kirchhoff Legge di Joule Potenza elettrica Condensatori: capacità, carica e scarica, collegamento serie e parallelo Il potenziale nei campi elettrici Intensità di campo.

Campi magnetici ed elettromagnetici. Campo magnetico, campo magnetico prodotto dalla corrente elettrica, intensità di campo magnetico, permeabilità, induzione e flusso magnetico, forza magnetomotrice, legge della circuitazione magnetica, forze elettromagnetiche, azioni elettrodinamiche, correnti di Foucalt, isteresi magnetiche, fenomeni di auto e mutua induzione.

Circuiti elettrici in c.a. Grandezze elettriche sinusoidali e loro rappresentazione vettoriale e simbolica Generazione delle f.e.m. e delle correnti alternative sinusoidali - Valore medio, efficace, massimo - Legge delle correnti alternate nei circuiti comprendenti R-L-C. Potenza reale, relativa ed apparente Fattore di potenza Sistemi trifasi a stella ed a triangolo Potenza e fattore di potenza nei sistemi trifasi Rifasamento Principio del campo magnetico rotante.

Macchine elettriche:

Generatori in c.a. Alternatore Principio di funzionamento a vuoto e sotto carico (diagramma di Ben-Heschemburg).

Motori in c.a. Asincroni trifase e bifase Principio di funzionamento e caratteristiche meccaniche.

Generatori in c.c. Principio di funzionamento Tipi di eccitazione Caratteristiche a vuoto ed a carico.

Motori in c.c. Principio di funzionamento - Tipi di eccitazione - Caratteristiche meccaniche ed avviamento.

Trasformatori. Principio di funzionamento Diagramma a vuoto ed a carico.

(b) *Ordinamento e regolamenti della Marina militare.* (programma uguale a quello del Corpo di stato maggiore).

(c) *Tre materie a scelta fra le seguenti:*

Elettromeccanica:

Componenti. Sincro Classificazione Sistemi di coppia e di controllo - Trasmettitori - Trasmettitore differenziale Ricevitori di coppia CT - Zero elettrico di un trasmettitore.

Addizionatori. Ad elementi passivi in parallelo A trasformatore.

Potenziometri. Lineari a filo avvolto ed a strato - Potere di risoluzione - Precisione Perdita di linearità per effetto del carico Compensazione.

Discriminatori di errori. Induttivi a riluttanza costante (CT) A riluttanza variabile (E. transformer).

Generatori tachimetrici. Generalità Generatore tachimetrico in c.a. ed in c.c. Principio di funzionamento.

Servomotori. Generalità sui servomotori in c.c. ad eccitazione indipendente e sul servomotore asincrono bifase.

Risolutori. Principio di funzionamento - Applicazioni: rotazioni di assi cartesiani - Trasformazioni di coordinate da polari a cartesiane e viceversa.

Meccanica:

Meccanica applicata. La resistenza dei materiali Forze esterne Carichi e reazioni vincolari Forze interne Tensioni normali e tangenziali - Deformazioni - Travi: travi incastrate ad un estremo Travi appoggiate con carico concentrato e carico ripartito Trazione e compressione Flessione semplice Taglio Torsione Sollecitazioni composte Lubrificanti Lubrificazione Cuscinetti Ruote di frizione Ruote dentate Rotismi.

Tecnologia meccanica. Prove sui materiali Scopo delle prove Prova di trazione Compressione - Flessione - Taglio Torsione Resistenza e durezza Prove di resistenza a fatica Prove sui pezzi finiti Struttura dei metalli e loro fusione Metalli puri e leghe Solidificazione, e raffreddamento dei metalli Solidificazione delle leghe Il ferro ed il rame e le loro leghe I trattamenti termici.

Radiotecnica:

Apparati. Nozioni sulla modulazione d'ampiezza, di frequenza e di fase Principali elementi costitutivi di un trasmettitore e di un ricevitore radioelettrico a modulazione di ampiezza e di frequenza Sensibilità, fedeltà e selettività di un ricevitore.

Tecnica radar Principio di funzionamento del radar Principali circuiti costituenti un apparato ad impulso.

Antenne. Principali tipi di antenne per radiocomunicazioni Antenne omnidirezionali e direttive Guadagno Antenne a larga banda Principali tipi di antenne radar.

Propagazione. Cenni sulla propagazione delle onde elettromagnetiche.

Chimica:

Struttura della materia. Atomi Legami chimici Molecole e stati di aggregazione Formule ed equazioni chimiche Principali reazioni Velocità di reazione ed equilibri chimici Principi di termochimica Sistema di ossido-riduzione.

Formule grezze e di struttura dei composti organici Gruppi funzionali (Alcooli, Aldeidi, chetoni, acidi, amine) Reazione di esterificazione e nitrazione Esteri nitrici e nitro-derivati aromatici Classificazione dei materiali polimerici.

Esplosivo (tritolo, T4, pentrite, nitroglicerina, nitrocellulosa, dinitrodiglicol) e loro miscele.

Componenti ossidanti e componenti combustibili di sistema di lancio e di scoppio.

Nozioni di elettronica:

Tubi elettronici. Caratteristiche statiche mutue Parametri differenziali Effetto Miller Circuito equivalente Diodi e trioti a gas (thyratron).

Semiconduttori. Cenni sui principi di funzionamento - Diodo a giunzione Effetto Zener Il transistore: costituzione Funzionamento Caratteristiche d'ingresso e uscita Parametri differenziali Circuiti differenziali d'ingresso e di uscita Sistemi di polarizzazione e stabilizzazione.

Amplificatori. Principi generali di funzionamento Amplificatori di tensione a resistenza e capacità - Amplificatori di potenza, suddivisione nelle varie classi di funzionamento Distorsione nell'amplificazione in bassa frequenza e tecniche per la sua eliminazione.

Oscillatori. Principi di funzionamento Stabilità di frequenza.

Alimentatori. Raddrizzatori ad una e a due semionde - Filtri di livello Raddrizzatori stabilizzati.

Componenti a microonde. Cenni di funzionamento su: Magnetron Klystron TWT Guide d'onda Accoppiatori direzionali Attenuatori.

Munizionamento e materiale di artiglieria:

Generalità sul lancio dei proietti col cannone. Definizioni e nomenclatura Aspetti fondamentali.

Munizionamento. La deflagrazione e gli esplosivi propellenti Le polveri in servizio - La detonazione Gli esplosivi di scoppio e da innesco Le cariche di lancio I cannelli I proietti in generale Tipi di proietti - I detonatori - Nozioni generali sulle spolette a tempo, a percussione e di prossimità - Depositi munizioni di bordo: requisiti, norme, sistemi di allarme e sicurezza.

Materiale. La bocca da fuoco Profilo interno ed esterno Cenno sulla costruzione delle b.d.f. Diagramma di pressione Cenni su usura e ramatura - Otturatore Estrattore Affusto e

organi del collegamento elastico Congegni di elevazione e brandeggio Trasmissione di fuoco e di sparo Sistemi di rifornimento e caricamento Generalità sulle armi automatiche Armamento delle unità della flotta.

Nozioni di tiro. Generalità sulla traiettoria del proietto Cenni sull'effetto della resistenza dell'aria Le tavole di tiro navali e c.a. Calcolo della distanza balistica Cenni sul calcolo degli angoli direttori del tiro - Punteria dei cannoni con piattaforma orizzontale e piattaforma oscillante Nozioni generali sulla stabilizzazione Le sistemazioni per il tiro.

Cenni sull'organizzazione del servizio artiglieria a bordo delle navi.

Armi ed apparecchiature A/S Mine e nozioni di C.M.M.:

Apparecchiature di localizzazione subacquea e di calcolo. Caratteristiche fisiche del suono Propagazione del suono in mare Trasduttori elettroacustici: tipi e proprietà direttive Nozioni sugli ecogoniometri direttivi e panoramici Nozioni sulle apparecchiature ausiliarie ecg. Nozioni sul principio di funzionamento generale degli impianti idrofonici Il problema del tiro A/S e del lancio dei siluri Principio di funzionamento delle centrali per unità di superficie e sommergibili.

Armi e munizionamento A/S. Nozioni sull'esplosione subacquea Cariche esplosive e sistemi di innescamento Effetto delle esplosioni subacquee sugli scafi Generalità sulle armi A/S Principio di funzionamento delle armi A/S a gittata variabile Nozioni sul Lancia Bas Singolo e Trinato, sui lanciasiluri per unità di superficie e sommergibili.

Siluri. Generalità sui siluri e sulla loro forma Composizione del siluro Sistemi di propulsione dei siluri: siluri termici ed elettrici Forze statiche e dinamiche sul siluro Stabilità dinamica del siluro Organi di guida - Principio di funzionamento dei siluri autocercanti e filoguidati: sutoguida e filoguida - Apparecchiature per il lancio dei siluri Nozioni sui principali siluri in servizio o di prossima entrata in servizio: MK.14/23, MK.37, MK.44, MK.46, A 184 Cenni sul sistema ASROC.

Mine e C.M.M. Classificazione delle mine Caratteristiche tecniche delle mine ormeggiate, alla deriva e da fondo Tipi di congegni di fuoco Generalità sul C.M.M. - Dragaggio meccanico Dragaggio ad influenza - Nozioni sulla cacciamine Smagnetizzazione delle navi Nozioni sulla compensazione fissa e temporanea delle navi Nozioni sulle stazioni di « Degaussing ».

Misure elettriche ed elettroniche:

Misure elettriche. Strumenti per la misura delle correnti elettriche, delle tensioni e delle potenze (vari tipi e principi di funzionamento) Principali metodi per la misura delle resistenze (Voltamperometrico, Wheatstone, a filo, doppio ponte di Thompson) Misure di potenza in alternata per circuito monofase e trifase (Sistema Arom).

Misure elettroniche. Principi di funzionamento e teoria d'impiego dei seguenti strumenti: Voltometro misuratore di potenza con relativo bolometro - analizzatore di spettro oscilloscopio frequenziometro misure di potenza sui trasmettitori e di sensibilità sui ricevitori.

4. — Corpo di commissariato della Marina mercantile

Elenco delle materie professionali oggetto d'esame:

elementi di contabilità generale dello Stato;

nozioni di diritto pubblico;

nozioni di diritto civile;

ordinamento e regolamenti della Marina mercantile;

nozioni di diritto amministrativo.

(a) *Elementi di contabilità generale dello Stato.*

Nozioni generali sulla contabilità generale dello Stato Cenni sui pubblici incanti, licitazioni, trattative private e sui servizi in economia Anno ed esercizio finanziario - Bilanci di previsione e rendiconto generale Spese dello Stato Modalità di pagamento delle spese dello Stato.

(b) *Nozioni di diritto pubblico.*

Lo Stato La Costituzione italiana Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo La magistratura La Corte costituzionale.

(c) *Nozioni di diritto civile.*

Nozioni e distinzioni del diritto - Fonti del Diritto oggettivo - Interpretazione ed applicazione della legge in generale - Persone Fisiche e Persone Giuridiche - Cenni sul negozio giuridico e sui contratti.

(d) *Ordinamento e regolamenti della Marina militare.* (Programma uguale a quello del Corpo di stato maggiore).

(e) *Nozioni di diritto amministrativo.*

La funzione amministrativa - Gli organi attivi dell'amministrazione centrale Gli organi consultivi dell'amministrazione centrale Gli organi di controllo dell'amministrazione centrale - I beni dello Stato Nozioni di giustizia amministrativa - I ricorsi.

(5) Corpo delle capitanerie di porto

Elenco delle materie professionali oggetto d'esame:

nozioni di diritto civile;

nozioni di diritto amministrativo;

elementi di contabilità generale dello Stato;

nozioni di diritto marittimo;

ordinamento e regolamenti della Marina militare.

(a) *Nozioni di diritto civile.*

Nozioni e distinzioni del Diritto Fonte del diritto oggettivo Interpretazione ed applicazione della legge in generale - Cenni sul negozio giuridico La rappresentanza - Persone fisiche e persone giuridiche - Stato di cittadinanza e stato di famiglia - Domicilio e residenza - Assenza e dichiarazione di morte presunta Cenni sulle successioni - Le cose: beni pubblici e beni privati - Modi di acquisto della proprietà e dei beni privati - Cenni sul possesso Obbligazioni: fonti, prova, estinzione - Il contratto - la tutela dei diritti: pubblicità, prova, prescrizione e decadenza.

(b) *Nozioni di diritto amministrativo.*

Amministrazione Centrale Amministrazione governativa locale Amministrazione autarchica Consiglio di Stato Corte dei Conti Ordinamento ed attribuzioni dell'Avvocatura Generale dello Stato Cenni sulle espropriazioni per pubblica utilità Attività ed organi di polizia in generale.

(c) *Elementi di contabilità generale dello Stato.*

Nozioni generali sulla Contabilità Generale dello Stato - Cenni sui pubblici incanti, sulle licitazioni e trattative private - Contratti e loro esecuzione - Anno finanziario - Bilancio di previsione e rendiconto generale Spese dello Stato - Aperture di credito - Aperture di credito a favore dei funzionari delegati Rendiconti Modalità di pagamento delle spese dello Stato Norme principali sulle leggi di registro e bollo.

(d) *Nozioni di diritto marittimo.*

Concetti sulla suddivisione degli spazi marittimi e sulla loro utilizzazione Concetti generali sull'ordinamento del personale marittimo; Cenni sull'equipaggio, sul Comandante e sul relativo arruolamento - Definizione dei beni del demanio marittimo e concetti sulle delimitazioni, sugli ampliamenti, sulle sclassifiche e sulle concessioni - Elementi sulla disciplina del lavoro portuale e sulla organizzazione dei lavoratori - Concetti sullo svolgimento dei servizi di pilotaggio e rimorchio - Elementi sul concetto di nave quale bene mobile registrato e concetti sulla costruzione, iscrizione, individuazione, nazionalità e navigabilità. Indicazione sui documenti di bordo. L'armatore - Cenni sulle inchieste per i sinistri marittimi.

(e) *Ordinamento e regolamenti della Marina militare.* (Programma uguale a quello del Corpo di stato maggiore).

(945)

Concorso, per esami, a quattro posti di guardiamarina (CP) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178: « Ordinamento della Marina militare », e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 16 giugno 1938, n. 1281, concernente le norme ed i programmi per il reclutamento nel Corpo delle capitanerie di porto, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 18 febbraio 1963, n. 165, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina militare;

Vista la legge 1° ottobre 1969, n. 697, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1973, n. 1027, concernente il programma dell'esame di concorso per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1976, relativo ai titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia navale ed ai concorsi per la nomina ad ufficiali in servizio permanente nei ruoli della Marina militare;

Visto il decreto ministeriale in data 5 aprile 1977, con cui sono stati stabiliti i titoli di studio validi per l'ammissione ai vari Corpi della Marina militare;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382: « Norme di principio sulla disciplina militare »;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a quattro posti di guardiamarina (CP) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

Le prove scritte avranno luogo presso l'Accademia navale di Livorno nei giorni 19 *e* 20 *maggio* 1981.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso i cittadini italiani di sesso maschile:

in possesso del diploma di capitano di lungo corso, i quali, oltre a non aver superato il ventottesimo anno di età, abbiano conseguito la nomina a sottotenente di vascello di complemento, abbiano prestato quattro anni di servizio effettivo nella Marina militare e contino almeno due anni di navigazione su navi della Marina militare o mercantile;

il possesso della patente di capitano di lungo corso che non abbiano superato il trentesimo anno di età.

Art. 3.

I concorrenti dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

risultare di buona condotta;

possedere l'attitudine psichica e fisica indicata al successivo art. 4;

non essere stati prosciolti da precedente arruolamento volontario in Marina od in altre Forze armate e non aver cessato di appartenere all'Accademia navale per motivi disciplinari.

Art. 4.

L'attitudine psichica e fisica richiesta è quella risultante dall'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 1964, n. 496, integrato dai seguenti requisiti particolari:

a) dati somatici: la statura non deve essere inferiore a m. 1,63; statura, perimetro toracico e peso corporeo devono essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto;

b) potere visivo: il visus, a rifrazione corretta, controllato con le tavole ottopiche decimali internazionali, alla distanza di m. 5, non deve essere inferiore ai seguenti limiti:

visus binoculare 10/10;

visus monoculare 4/10.

L'eventuale miopia non deve essere superiore a 4 diottrie e l'ipermetropia non superiore a 5 diottrie; se vi è astigmatismo, la miopia e l'ipermetropia *totale non devono* essere superiori rispettivamente a 4 ed a 5 diottrie nel meridiano peggiore.

La sensibilità cromatica, da accertarsi con le lane di Holmegreen, deve essere normale;

c) funzione auditiva: deve essere assolutamente normale.

L'accertamento dell'attitudine psichica e fisica sarà effettuata da apposita commissione presso un ente sanitario della Marina militare. Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi, nè domande di visite superiori.

Art. 5.

I limiti di età stabiliti nel precedente art. 3 sono elevati per le categorie di candidati a cui favore leggi speciali prevedono deroghe. Comunque, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i quaranta anni di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il diritto ai benefici previsti dal presente articolo deve essere dimostrato dai concorrenti con idonea documentazione che dovrà essere allegata alla domanda.

Art. 6.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, conforme all'allegato *A*, devono essere presentate al Ministero della Difesa Direzione generale per il personale militare della Marina 1ª Divisione, entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il candidato abbia diritto ad aumenti dei limiti di età, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso, citando le leggi che danno diritto al titolo.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Alla domanda deve essere unito un foglio di carta legale sul quale il candidato deve applicare una propria fotografia formato tessera a mezzo busto, sul fondo bianco, di data recente e deve apporre la propria firma. La firma e la fotografia debbono essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente, su ambedue i documenti, il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

Art. 7.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti per essere ammesso a prestare servizio in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 8.

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro della difesa, di concerto con il Ministro della Marina mercantile, con successivo provvedimento.
Essa sarà composta come segue:

Presidente:

un ufficiale ammiraglio od un ufficiale ammiraglio (CP).

Membri:

un capitano di vascello (CP) o qualora il presidente sia un ufficiale ammiraglio, un ufficiale ammiraglio (CP) con la qualifica di vice presidente;

un ufficiale superiore del Corpo di stato maggiore ed un ufficiale superiore del Corpo delle capitanerie di porto.

Segretario (senza voto):

un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della difesa, con qualifica non inferiore a consigliere.

Per gli esami di materie giuridiche ed economiche, di scienze e di lingue estere saranno aggregati alla commissione, con diritto di voto, per la sola durata delle relative prove, professori civili di grado universitario.

Art. 9.

Gli esami di concorso constano di due prove scritte e di un colloquio sulle materie indicate nel programma in allegato «B» al presente decreto.

Le due prove scritte si svolgeranno in giorni diversi. Per ciascuna prova la commissione avrà formulato preventivamente, in adunanza segreta, tre temi e li avrà chiusi in pieghi sigillati. Prima dell'inizio della prova uno dei candidati sarà invitato a scegliere, mediante sorteggio, il tema da svolgere.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno comunicare tra loro e con persone estranee alla commissione, né consultare libri e manoscritti salvo i manuali di leggi e di decreti inseriti nella raccolta ufficiale che la commissione ritenesse porre a loro disposizione.

Chi contravverrà alle suddette disposizioni sarà escluso dagli esami.

Nelle prove orali il candidato risponderà, a sua scelta, su una delle due tesi da esso estratte a sorte. La Commissione ha però facoltà di intrattenere i candidati su tutte le materie del programma ed anche sullo svolgimento delle prove scritte.

Art. 10.

La classifica degli idonei sarà fatta per ordine di merito come risulterà dai punti ottenuti ed a parità di merito si applicheranno, per quanto non in contrasto con il presente decreto, le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine i concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della Marina 1ª Divisione, nel termine di venti giorni da quello di comunicazione, i documenti in regola con il bollo, atti a comprovare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 11.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro il termine di giorni venti dalla data di ricezione della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con la quale viene fatta la comunicazione, i seguenti documenti in carta legale:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) estratto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

d) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, stato di famiglia;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento attestante la posizione militare del concorrente (copia dello stato di servizio od estratto matricolare per gli ufficiali; copia del foglio matricolare od estratto del foglio matricolare per i sottufficiali ed i militari; certificato di esito di leva per i rivedibili ed i riformati);

g) originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

della patente di capitano di lungo corso;

oppure del diploma di capitano di lungo corso.

I diplomati capitani di lungo corso, per provare la navigazione compiuta su navi mercantili, dovranno produrre anche un estratto di matricola mercantile in bollo.

I documenti indicati alle lettere *a*), *b*), *d*), ed *e*), dovranno essere non anteriori a tre mesi prima della data della richiesta da parte del Ministero, di cui al comma precedente.

I concorrenti ufficiali di complemento in servizio temporaneo od impiegati dello Stato di ruolo in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui alle lettere *a*), *b*) ed *e*), salvo l'obbligo di dimostrare, con apposito documento rilasciato dalle competenti autorità, l'attuale posizione di ufficiale od impiegato in servizio.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre amministrazioni dello Stato.

La mancata presentazione dei previsti documenti entro i termini fissati dal presente bando, costituisce motivo di esclusione dal decreto di nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 12.

Per ottenere la nomina a guardiamarina (CP) i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di anni sei a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 13.

I vincitori del concorso saranno nominati Guardiamarina (CP) nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto e seguiranno un corso di istruzione teorico-pratico e militare presso l'Accademia navale di Livorno e un tirocinio pratico presso le capitanerie di porto per la complessiva durata di dodici mesi, al termine del quale saranno promossi sottotenenti di vascello (CP).

Art. 14.

I candidati, per tutti i viaggi in ferrovia che sono tenuti a compiere per effetto della loro convocazione alle varie prove del concorso, avranno diritto al beneficio della tariffa militare, in aderenza a quanto previsto dal decreto interministeriale 24 giugno 1959, n. 5795, art. 13, punto II, lettera *e*).

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 gennaio 1981

Il Ministro della difesa
LAGORIO

Il Ministro della marina mercantile
COMPAGNA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1981
Registro n. 6 Difesa, foglio n. 76

ALLEGATO *A*

Al Ministero della difesa Direzione generale per il personale militare della marina 1ª *Divisione reclutamento* 1ª *Sezione* 00196 ROMA.

Io sottoscritto nato a (provincia di .) il appartenente al distretto militare o capitaneria di porto di residente a (1) (c.a.p. (provincia di .. .) via n. ., chiedo di essere amesso al concorso, per esami, a posti di guardiamarina (CP) in servizio permanente effettivo del Corpo delle capitanerie di porto, ruolo normale, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 10 marzo 1981.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3);

di non aver riportato condanne penali, né di aver procedimenti penali in corso (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso l'istituto nautico di nell'anno scolastico .;

di trovarmi nella seguente posizione militare (5);

di essere sottotenente di vascello di complemento con quattro anni di servizio effettivo nella Marina militare e di avere effettuato due anni di navigazione su navi della Marina militare o mercantile, o in sostituzione di essere patentato capitano di lungo corso;

con riguardo ai limiti di età, di aver titolo ai seguenti benefici per i quali allego la documentazione a fianco indicata (6).

Dichiaro altresì di voler sostenere un colloquio facoltativo su di una fra le seguenti lingue estere (inglese francese tedesco).

Allego una fotografia su carta legale, con firma autenticata.

Il mio recapito, ai fini della corrispondenza relativa al presente concorso, è (7).

Data,

Firma
(per esteso, cognome e nome leggibili)

Visto per l'autenticità della firma (8).

---

(1) Luogo di residenza; qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicare i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso. Indicare anche i procedimenti penali in corso, specificando l'autorità che procede.

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificare i motivi, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(6) Citare l'articolo della legge che dà diritto al beneficio ed allegare un documento atto a dimostrare l'esistenza delle condizioni invocate.

(7) Ogni eventuale successiva variazione deve essere tempestivamente comunicata al fine di evitare ritardi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso.

(8) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante del Corpo.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME DI CONCORSO PER LA NOMINA AD UFFICIALE IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO.

Numero d'ordine	Materie di esame	Durata massima dell'esame per ogni prova	Coefficiente d'importanza
	Esami scritti (1)		
1	Svolgimento di un tema di diritto della navigazione parte marittima	8 ore	3
2	Svolgimento di un tema di diritto amministrativo	8 ore	3
	Esami orali (2)		
1	Diritto della navigazione parte marittima	20 min.	3
2	Diritto internazionale marittimo	20 min.	2
3	Diritto privato e cenni di procedura civile	20 min.	2
4	Diritto penale e cenni di procedura penale	20 min.	2
5	Diritto costituzionale	15 min.	2
6	Diritto amministrativo	15 min.	2
7	Economia politica	15 min.	2
8	Geografia economica	15 min.	2
9	Lingua straniera facoltativa a scelta tra inglese, francese o tedesco (3)	15 min.	1

(1) Le due prove scritte riguardano lo svolgimento di temi su argomenti tratti dalle tesi previste per le rispettive prove orali.

(2) La commissione ha facoltà di interrogare il candidato anche sul tema svolto per iscritto.

(3) Il candidato dovrà tradurre dall'italiano e parlare correntemente la lingua prescelta. Il punteggio della prova, pur sommandosi a quello delle altre, influirà esclusivamente sulla graduatoria dei vincitori.

1. — DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
Parte marittima

Tesi 1ª:

Definizioni, caratteri, fonti e interpretazioni del diritto della navigazione. Cenni storici. L'ordinamento amministrativo della navigazione marittima. Amministrazione diretta e indiretta, attiva e consultiva della marina mercantile. L'esercizio privato di funzioni e servizi pubblici. Il Registro italiano navale.

Tesi 2ª:

Il personale marittimo. Ordinamento della gente di mare. Matricole e titoli professionali. Il collocamento della gente di mare. Il personale addetto ai servizi portuali. Pilotaggio e rimorchio. Il personale delle costruzioni navali. Ordinamento del lavoro portuale. Uffici del lavoro portuale. Compagnie portuali.

Tesi 3ª:

I beni pubblici destinati alla navigazione marittima. Mare territoriale; demanio marittimo e gestione dei beni del demanio marittimo.

Tesi 4ª:

Attività amministrativa e di polizia nei porti e in materia di navigazione. Atti di stato civile in corso di navigazione.

Tesi 5ª:

Il regime amministrativo della nave. Costruzione, individuazione, nazionalità e cancellazione della nave. Navigabilità della nave. Documenti di bordo. La proprietà e comproprietà della nave. Pubblicità della proprietà navale. Modi di acquisto della proprietà della nave. Privilegi e ipoteca.

Tesi 6ª:

L'esercizio della nave. L'impresa di navigazione. L'armatore e la società di armamento. Gli ausiliari dell'armatore. L'equipaggio. Il comandante della nave. I raccomandatari. Il contratto d'arruolamento.

Tesi 7ª:

I contratti di utilizzazione della nave: locazione e noleggio. Il trasporto di persone e di cose. Stallie e controstallie. Titoli rappresentativi delle merci trasportate: polizze di carico e ricevute per l'imbarco. Ordine di consegna.

Tesi 8ª:

Le avarie. La contribuzione alle avarie comuni. Danni classificati in avaria comune e beni tenuti alla contribuzione. Avaria-danno e avaria-spesa. Formazione delle masse creditorie e debitorie. La liquidazione delle avarie comuni. Regolamento di avaria e obbligo di contribuzione. Liquidazione amichevole: chirografo d'avaria.

Tesi 9ª:

Urto di navi e responsabilità per danni e terzi. Assistenza e salvataggio. Recupero e ritrovamento di relitti. Cenni sulle assicurazioni dei rischi della navigazione.

Tesi 10ª:

Le cause per sinistri marittimi. Le controversie di lavoro. Cenni di diritto penale marittimo. Delitti, contravvenzioni, disposizioni disciplinari.

2. — Diritto internazionale marittimo

Tesi 1ª:

Concetto e definizione del diritto internazionale. Storia e fonti del diritto internazionale. I soggetti del diritto internazionale e il concetto di Stato. Diritti fondamentali degli Stati. Gli oggetti del diritto internazionale, in particolare: il territorio.

Tesi 2ª:

L'alto mare e gli altri spazi marittimi. Il mare territoriale e le acque interne. I fiumi internazionali. Sottosuolo marino e spazio atmosferico sovrastante l'alto mare.

Tesi 3ª:

Regime delle navi da guerra e mercantili. Regolamento internazionale della navigazione e dei traffici marittimi. Misure coercitive non belliche in tempo di pace.

Tesi 4ª:

Diritto internazionale marittimo in tempo di guerra. La guerra marittima e le sue operazioni caratteristiche. I belligeranti. La corsa. Mine e sommergibili. Blocco. Embargo e angaria. Rappresaglia.

Tesi 5ª:

Diritto di preda e sue limitazioni. Visita e cattura. Giudizio delle prede. Contrabbando. Assistenza ostile.

Tesi 6ª:

Neutralità. Diritti e doveri dei belligeranti in acque neutrali. Internamento delle navi e dei belligeranti.

3. — Diritto privato e cenni di procedura civile

Tesi 1ª:

L'ordinamento giuridico. Società e Stato. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato. Fonti del diritto. La norma giuridica nel tempo e nello spazio. I conflitti di legge.

Tesi 2ª:

Il diritto soggettivo. Il rapporto giuridico e i suoi elementi. Soggetti: persone fisiche e persone giuridiche. Stato e capacità giuridica. Cittadinanza: acquisto, conflitto di cittadinanza, perdita, riacquisto. Stato di famiglia. La sede della persona. Domicilio e residenza. Assenza e dichiarazione di morte presunta.

Tesi 3ª:

Fatto e atto giuridico. Il negozio giuridico: concetto, classificazione, elementi. La dichiarazione di volontà. Vizi della volontà. La pubblicità. La trascrizione.

Tesi 4ª:

La rappresentanza. Differenza tra procura e mandato. Conflitto di interessi tra rappresentante e rappresentato.

Tesi 5ª:

L'oggetto del rapporto giuridico. I beni. I diritti reali: proprietà, diritti reali di godimento. Il possesso le azioni possessorie. L'usucapione.

Tesi 6ª:

Le obbligazioni. Effetti. Trasmissione. Estinzione. Inadempimento. Diritti reali di garanzia. Il decorso del termine.

Tesi 7ª:

Il contratto: nozione e specie. Elementi del contratto. Effetti e risoluzione dei contratti.

Tesi 8ª:

Le imprese commerciali. Le società: cenni generali sui tipi di società. I collaboratori dell'imprenditore. Il rapporto di lavoro subordinato.

Tesi 9ª:

Nozioni generali sul processo civile. Competenza, giudizio di cognizione e giudizio di esecuzione. Cenni generali sul fallimento e le altre procedure concorsuali.

Tesi 10ª:

Successione leggittima e testamentaria.

4. — Diritto penale e cenni di procedura penale

Tesi 1ª:

La legge penale. Codice e leggi speciali. La legge penale nel tempo e nello spazio.

Tesi 2ª:

Cenni sul reato: suoi elementi, circostanze nel reato. Imputabilità. Recidiva.

Tesi 3ª:

Delle pene. Pene principali e accessorie. Concorso di pene. Conseguenze penali della condanna. Misure amministrative di sicurezza. Delle sanzioni civili.

Tesi 4ª:

Atti di polizia giudiziaria. Della istruzione preliminare. Dell'arresto e della custodia preventiva. Dell'esecuzione delle misure di sicurezza.

Tesi 5ª:

Dell'azione penale, del giudizio e delle parti nel processo penale. Cenni sulla esecuzione penale. Del casellario giudiziario.

5. — Diritto costituzionale

Tesi 1ª:

L'ordinamento giuridico. Concetto di Stato moderno: suoi elementi costitutivi. Il diritto costituzionale e le sue fonti.

Tesi 2ª:

La Costituzione Italiana e gli organi costituzionali. Gli organi e i soggetti ausiliari dello Stato.

Tesi 3ª:

Il Parlamento. Ordinamento e funzioni.

Tesi 4ª:

Il Capo dello Stato. Il potere esecutivo: il Governo. Gli organi ausiliari del Governo. Le funzioni del potere esecutivo.

Tesi 5ª:

La funzione giurisdizionale: la Magistratura. Il Consiglio Superiore della Magistratura. Le garanzie costituzionali. La Corte Costituzionale.

Tesi 6ª:

I diritti e i doveri pubblici dei cittadini. Il referendum. I partiti politici. I sindacati.

6. — Diritto amministrativo

Tesi 1ª:

Il diritto amministrativo e le sue fonti. La pubblica amministrazione: concetti generali. L'amministrazione statale e periferica.

Tesi 2ª:

Soggetti ed organi della pubblica amministrazione.

Tesi 3ª:

L'amministrazione locale. Le regioni. La provincia. Il comune.

Tesi 4ª:

Il rapporto d'impiego pubblico.

Tesi 5ª:

Gli atti amministrativi: nozione, categorie, vizi. Autotutela amministrativa.

Tesi 6ª:

I beni della pubblica amministrazione. Beni demaniali e beni patrimoniali. Nozioni sul regime amministrativo della proprietà privata.

Tesi 7ª:

La giustizia amministrativa. I ricorsi amministrativi. Il Consiglio di Stato e i tribunali amministrativi. L'Avvocatura dello Stato.

Tesi 8ª:

La Corte dei Conti: funzioni di controllo e attribuzioni giurisdizionali.

7. — Economia politica

Tesi 1ª:

Oggetto dell'economia politica. Le diverse scuole economiche. I bisogni dell'uomo. Ricchezza e valore.

Tesi 2ª:

La produzione dei beni. I fattori della produzione: natura, lavoro capitale. L'organizzazione della produzione. L'impresa. La concorrenza. La crisi. L'associazione per la produzione. Divisione del lavoro. Il concentramento della produzione.

Tesi 3ª:

La circolazione dei beni. Lo scambio. Moneta e sistema monetario. Lo scambio internazionale. Il credito. Le banche.

Tesi 4ª:

La distribuzione della ricchezza. Come si opera la distribuzione dei beni. La proprietà. L'eredità. Le classi sociali. La rendita fondiaria. L'aumento della rendita e il plus valore. Il prestito a interesse. L'usura.

Tesi 5ª:

I salariati. Le leggi del salario. Modalità del salario. I sindacati operai. Lo sciopero. Gli imprenditori. Il profitto. Il tasso sui profitti.

Tesi 6ª:

La consumazione della ricchezza. Diritti e doveri del consumatore. Controllo dello Stato sul consumo. Il risparmio. L'investimento. La popolazione. Le leggi di Malthus. L'aumento della popolazione mondiale.

8. — Geografia economica

Tesi 1ª:

Oceani e mari: moto ondoso. Le maree, le correnti marine. Coste e piattaforma continentale. Stretti e canali principali: loro funzione economica.

Tesi 2ª:

Economia della circolazione. Traffico terrestre, marittimo ed aereo. Il turismo.

Tesi 3ª:

L'economia del mare: la pesca nel mondo. Il sale e gli altri prodotti del mare.

Tesi 4ª:

La navigazione marittima: influenza delle condizioni naturali ed umane sul traffico marittimo. La flotta mercantile mondiale. L'industria cantieristica.

Tesi 5ª:

I porti. Retroterra naturale ed economico. I principali porti del mondo con particolare riguardo per quelli mediterranei.

Tesi 6ª:

L'Italia: cenni sull'economia rurale, marittima, industriale e della circolazione.

(946)

ERNESTO LUPO, *direttore* — Dino Egidio Martina, *redattore*

(2651024/4) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.